



Reggio Emilia
città
delle persone

Comune di Reggio Emilia

**Relazione di fine mandato
anni 2014-2019**

Articolo 4 del d.lgs. del 6 settembre 2011, n.149

	Premessa	pag. 5
	PARTE I - DATI GENERALI	pag. 7
1.1	Popolazione residente	
1.2	Organi Politici	
1.3	Struttura organizzativa	
1.4	Condizione giuridica dell'ente	
1.5	Condizione finanziaria dell'ente	
1.6	Parametri per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario	
1.7	Situazione di contesto interno	
	PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVE E AMMINISTRATIVE SVOLTE DURANTE IL MANDATO	pag. 15
2.1	Attività normativa	
2.2	Attività tributaria	
2.3	Attività amministrativa	
2.3.1	Sistema ed esiti dei controlli interni	
	PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	pag. 37
3.1	Dati economico-finanziari	
3.1.1	Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente	
3.1.2	Equilibrio di parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo	
3.1.3	Gestione di competenza. Quadro riassuntivo	
3.1.4	Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	
3.1.5	Utilizzo avanzo di amministrazione	
3.2	Gestione dei residui. Totale residui attivi e passivi di inizio e fine mandato	
3.2.1	Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	
3.2.2	Rapporto tra competenza e residui	
3.3	Patto di Stabilità interno	
3.3.1	Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno	
3.3.2	Indicare se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno e indicare le sanzioni a cui è stato soggetto	
3.4	Indebitamento	
3.4.1	Evoluzione indebitamento dell'ente	
3.4.2	Rispetto del limite di indebitamento	
3.4.3	Utilizzo strumenti di finanza derivata e rilevazione flussi	
3.5	Conto del patrimonio in sintesi	
3.5.1	Conto economico in sintesi	
3.5.2	Riconoscimento debiti fuori bilancio	
3.6	Spesa per il personale	
3.6.1	Andamento della spesa di personale	
3.6.2	Spesa del personale pro-capite	
3.6.3	Rapporto abitanti dipendenti	
3.6.4	Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile inerenti l'amministrazione sono stati riportati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente	
3.6.5	Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge	
3.6.6	Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni	
3.6.7	Fondo risorse decentrate	
3.6.8	Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del d.lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)	
	PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	pag. 49
4.1	Rilievi della Corte dei conti	
4.2	Rilievi dell'Organo di revisione	
	PARTE V - AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA	pag. 51
5.1	Contenimento della spesa corrente	
	PARTE VI - ORGANISMI CONTROLLATI	pag. 53
6.1	Elenco Organismi Partecipati	
6.2	Società controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile	
6.3	Evoluzione degli organismi partecipati	
6.4	Provvedimenti di razionalizzazione sugli organismi partecipati	
6.5	Controlli sugli organismi partecipati	

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- sistema ed esiti dei controlli interni;
- eventuali rilievi della Corte dei conti;
- azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualita-costi;
- quantificazione della misura dell'indebitamento

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dalla sottoscrizione, la relazione deve essere certificata dall'organo di revisione dell'ente locale, al quale è chiesto di attestare la veridicità dei dati presenti nella relazione e la loro corrispondenza con i documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. Entro i tre giorni successivi, il sindaco deve trasmettere la relazione e la certificazione dell'organo di controllo, alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. L'ultimo obbligo, entro sette giorni successivi alla certificazione, attiene alla pubblicazione sul sito istituzionale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

PARTE PRIMA - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

Si riporta il trend dei principali indicatori demografici del periodo di mandato.

	2014	2015	2016	2017	2018
Andamento della popolazione					
Abitanti	171.655	171.345	171.491	171.944	171.999
% Maschi	48,5%	48,6%	48,6%	48,8%	48,8%
% Femmine	51,5%	51,4%	51,4%	51,2%	51,2%
Andamento della popolazione straniera					
Stranieri	30.048	28.955	28.250	28.242	28.291
% sulla popolazione	17,5%	16,9%	16,5%	16,4%	16,4%
Composizione della popolazione per fasce di età					
Minori (0-18)	32.301	32.181	32.137	31.877	31.477
% Minori/Pop.	18,8%	18,8%	18,7%	18,5%	18,3%
Giovani (19-34)	29.803	29.497	29.362	29.440	29.618
% Giovani/Pop.	17,4%	17,2%	17,1%	17,1%	17,2%
Adulti (35-64)	75.103	74.903	74.990	75.343	75.343
% Adulti/Pop	43,8%	43,7%	43,7%	43,8%	43,8%
Anziani (65 e +)	34.448	34.764	35.002	35.284	35.561
% Anziani/Pop.	20,1%	20,3%	20,4%	20,5%	20,7%
Le famiglie e le principali tipologie					
Famiglie	78.088	77.713	77.988	78.610	78.806
% Monopersonali	41,6%	41,4%	41,7%	42,2%	42,4%
% Coppie con figli	28,5%	28,5%	28,3%	28,0%	27,9%
% Coppie senza figli	16,7%	16,7%	16,6%	16,5%	16,5%
% Monogenitori	10,7%	10,9%	11,0%	10,9%	10,9%

1.2 Organi politici

Composizione Giunta Comunale

VECCHI LUCA - Sindaco
SASSI MATTEO - Vicesindaco
CURIONI RAFFAELLA
FORACCHIA SERENA
MARAMOTTI NATALIA
MARCHI DANIELE - in carica dal 17 novembre 2016
MONTANARI VALERIA
NOTARI FRANCESCO - dimessosi il 16 novembre 2016
PRATISSOLI ALEX
TUTINO MIRKO

Composizione Consiglio Comunale

CASELLI EMANUELA - Presidente del Consiglio Comunale
AGUZZOLI CLAUDIA DANA
BASSI CLAUDIO
BELLENTANI CESARE ANTONIO
BERTUCCI GIANNI
CACCAVO NICOLAS - in carica dal 19/01/2015
CAMPIOLI GIORGIO - in carica dal 22/06/2015
CANTAMESSI IVAN - dimessosi in data 10/03/2018
CANTERGIANI GIANLUCA
CAPELLI ANDREA
CIGARINI ANGELO
DAVOLI EMILIA
DE FRANCO LANFRANCO
DE LUCIA DARIO
FRANCESCHINI FEDERICA
GUATTERI ALESSANDRA
INCERTI SILVIA
LUSENTI LUCIA
MANGHI MAURA
MARCHI DANIELE - dimessosi il 17 novembre 2016
MONTANARI FEDERICO
MORELLI MARIACHIARA
PAGLIANI GIUSEPPE - sospeso dal 30/01/2015 Revoca sospensione dal 23/02/2015. Dimessosi il 14/09/2017
PANARARI CRISTIAN
PAVARINI ROBERTA
PRAMPOLINI DONATELLA - ha presentato le dimissioni il 31/12/2014
RABITTI ANNALISA - ha presentato le dimissioni il 17/06/2015
RIGON ROBERTA - sostituzione temporanea dal 09/02/2015 - terminata il 22/02/2015 - In carica dal 18/09/2017
RIVETTI TERESA
RUBERTELLI CINZIA
SACCARDI PIERLUIGI
SCARPINO SALVATORE
SORAGNI PAOLA
TERZI MATTEO - in carica dal 21/11/2016
VACCARI NORBERTO
VERGALLI CHRISTIAN
VINCI GIANLUCA

La struttura organizzativa, e con essa i processi di lavoro sono stati oggetto di un importante ed impegnativo intervento nel 2014. Si rispondeva, in parte, all'esigenza di adattare il sistema organizzativo ai nuovi e diversi indirizzi delle linee di mandato ed, in parte, a riflessioni interne rispetto alla necessità di ridurre le strutture di livello dirigenziale. Con le elezioni amministrative e con l'insediamento dei nuovi organi si manifesta l'esigenza di sistematizzazione e di riallineamento dei meccanismi di funzionamento ritenuti fondamentali e funzionali alle nuove linee di mandato, al fine di ridurre i costi organizzativi (revisione dei sistemi operativi), di impatto sui lavoratori e sull'organizzazione del lavoro, e concretamente orientato ad una riduzione del numero delle strutture di presidio dirigenziale. Era sicuramente necessario intervenire sul sistema di programmazione (progetti ed attività che necessitano di una ridefinizione strategica), ma anche aprire "nuove linee di produzione" (costruire all'interno dell'ente strutture dedicate ad alcuni programmi o ad attività non presidiate o non presidiate in maniera univoca). Inoltre vi era la necessità di ridefinire la mission di diverse strutture dell'ente rispetto al raggiungimento di alcuni obiettivi di medio-lungo periodo.

In particolare i programmi di mandato che richiedevano una riaggregazione di strutture, processi e risorse erano:

Sostenibilità ambientale (*tutela ambientale, mobilità sostenibile, riqualificazione energetica degli edifici - Esco-Economy, risparmio energetico, raccolta differenziata, TM*).

Dove era necessario riaggregare competenze e riconnettere funzioni allora separate.

Sviluppo economico (*economia della conoscenza, economia solidale, fiscalità generale, tecnologie digitali per la città - Smart cities; turismo e turismo sportivo, start-up di impresa, politiche di conciliazione; eventi e iniziative per il centro storico e la città*).

La dimensione di policy delle politiche per lo sviluppo economico, così come delineate dalle Linee di mandato, rendeva opportuno un rafforzamento e una maggiore tematizzazione dell'attuale Struttura di policy, potenziando le competenze professionali.

Ricerca finanziamenti per la PA (*fundraising, project financing, partenariato pubblico-privato, crowdfunding, finanziamenti UE*).

Il tema della ricerca di fonti di finanziamento alternative ai trasferimenti statali era ed è strategico per l'Ente, da qui l'opportunità di creare un presidio strutturato a servizio delle strutture interne dell'Ente.

Entrate (*riordino della fiscalità comunale, potenziamento degli interventi antievasione, ottimizzazione del sistema delle tariffe dei servizi, introduzione di modelli di lavoro che accompagnino il contribuente verso un "fisco amico"*).

L'efficienza del sistema di gestione delle entrate, evidenziava la necessità di un'ottimizzazione della capacità di riscossione che passa attraverso una ridefinizione dei processi di lavoro, un maggior coordinamento tra la fase di riscossione (distribuita sui diversi servizi a domanda) e i procedimenti di riscossione coattiva (gestita in modo accentrato). Era pertanto necessario un riallineamento strutturale, per così dire "a legami stretti", centralizzando il presidio delle entrate ed il governo della spesa.

Governance delle Partecipate (*rafforzamento delle funzioni di governance, verifica opportunità di riorganizzazione/razionalizzazione*).

Agenda digitale locale - Smart Cities (*evoluzione dei servizi ai cittadini, servizi on line, open data, integrazione strumenti e banche dati, e-democracy, didattica digitale, social network e web 2.0, app. per il miglioramento dei servizi, infrastrutture per la città, formazione, connessione tra università e imprese*).

Il tema della diffusione delle nuove tecnologie e dell'attuazione dell'Agenda Digitale Locale evidenzia almeno due aspetti: l'informatizzazione e la dematerializzazione dei processi amministrativi e dei servizi ai cittadini (sul fronte interno dell'organizzazione comunale); la creazione di infrastrutture tecnologiche per la città (sul fronte esterno) che sembra evidenziare notevoli connessioni con le politiche di sviluppo economico del territorio.

Politiche abitative (*social housing, rafforzamento delle politiche pubbliche della casa, incremento dell'offerta*).

Relazioni internazionali (*incentivo alla partecipazione a progetti europei, maggiore utilizzo dei fondi strutturali, rafforzamento delle relazioni e partnership su scala regionale, Agenzia per la progettazione europea, rafforzamento delle relazioni internazionali esistenti e apertura di nuovi canali di dialogo*). Creando una precisa corrispondenza sul piano organizzativo.

Partecipazione (*nuovo modello di partecipazione, nuovo modello di coesione sociale sul territorio, processi decisionali inclusivi, we-gov, wikicrazia*).

Le politiche partecipative richiedevano la necessaria rivisitazione del presidio territoriale dell'Ente dopo lo scioglimento delle circoscrizioni.

Qualità urbana (*valorizzazione del patrimonio pubblico e riqualificazione del patrimonio privato, valorizzazione del centro storico, nodo Medio Padano, riqualificazione valorizzazione del Campovolo, Area Reggiane, Riqualificazione e manutenzione delle facciate degli edifici*). Nel tempo la struttura organizzativa dell'ente è stata oggetto di diversi interventi (2015, 2016, 2017, 2018) che hanno cercato di assecondare il progressivo depauperamento della dotazione dirigenziale dell'ente, cercando tuttavia di non alterare il sistema organizzativo strategicamente disegnato con l'intervento del 2014. Una volta definite le direttrici macrostrutturali si è reso necessario intervenire sull'organizzazione del lavoro e sui processi produttivi in particolare:

- con un "Gruppo di lavoro intersettoriale" per l'ottimizzazione delle procedure di riscossione e controllo dell'entrate e introduzione del sistema informatizzato "PagoPA";
- con un "Gruppo di lavoro intersettoriale" per l'attuazione della riforma delle modalità di calcolo dell'ISEE, sia in fase di erogazione dei benefici economici, che in fase di controllo;
- con una "Analisi organizzativa" a supporto dell'aggiornamento degli strumenti gestionali di programmazione e monitoraggio dei lavori pubblici;
- con un "Gruppo di lavoro" per l'ottimizzazione e l'omogeneizzazione dei procedimenti di contrasto all'evasione fiscale, di recupero e riscossione coattiva delle entrate;
- con la "Ristrutturazione" della funzione di sorveglianza sanitaria dell'Ente: ridefinizione e standardizzazione e informatizzazione dei processi di lavoro;
- con la "Riorganizzazione interna" del Servizio Comunicazione e relazioni con la città: ridefinizione competenze interne e gruppi di lavoro.

Anche le **politiche di reclutamento** hanno assecondato le linee strategiche su cui si è riaggregata l'organizzazione.

Le attività di reclutamento sono state, certamente, condizionate dalle politiche pubbliche nazionali di contenimento del costo del lavoro pubblico, attuate nel corso degli anni, strategie che hanno determinato una costante tendenza alla diminuzione dei dipendenti in servizio a tempo indeterminato, all'impoverimento ed "invecchiamento" delle Dotazioni Organiche. Il reclutamento ha supportato la necessità di governare le dinamiche occupazionali, al fine di non perdere o di recuperare, se possibile, qualche punto in percentuale sulla copertura di ruolo e pertanto sulla stabilità, della Dotazione Organica per non compromettere la qualità e quantità dei servizi erogati. Infatti gli anni 2014/2018 hanno visto una accelerazione del processo di uscita di personale con diritto a pensione e una non corrispondente sostituzione in entrata.

Le dinamiche descritte hanno condizionato, in parte, l'allineamento, con la stessa velocità e sullo "stesso binario di marcia", dei processi di rinnovamento e di investimento richiesti e programmati dall'Amministrazione, con l'effettiva possibilità di dotarsi delle necessarie risorse umane, sia aggiuntive, in termini di nuove professionalità e di competenze, che di mantenimento, in termini di sostituzione dei dipendenti cessati.

Il reclutamento ha teso, da una parte, a mantenere costante il livello di erogazione diretta dei servizi alla persona (asili nido, scuole comunali, polizia municipale, servizi sociali), cercando, per quanto possibile, di dare stabilità al livello di copertura delle dotazioni organiche dei servizi di erogazione diretta. Dall'altra ha cercato, nelle scelte assuntive, prima, e di formazione, poi, di introdurre o implementare professionalità nuove e/o speciali, determinanti per i programmi amministrativi, ma non presenti, o presenti in maniera molto limitata all'interno dotazione organica. La complessità normativa dell'agire pubblico ha, inoltre, riportato l'attenzione delle politiche del personale verso le professionalità e gli specialismi amministrativi trasversali su tutta la struttura.

La **stabilità degli organici**, è un valore che è stato perseguito con sistematicità, perché è il solo strumento che favorisce la flessibilità nell'organizzazione del lavoro, attraverso la formazione e l'esperienza. Avere organizzazioni flessibili non significa avere amministrazioni "povere" di personale, ma avere organici "ricchi" di figure professionali rispetto ai bisogni, che rispondono a due esigenze: da una parte la continuità e la qualità dei servizi erogati in forma diretta e dall'altra la governance delle politiche pubbliche. Pertanto, pur nella necessità di rispondere a fabbisogni di personale crescenti si è scelto di agire:

- attraverso il superamento delle forme di lavoro a tempo determinato per quelle esigenze che hanno natura continuativa;
- attraverso il superamento delle forme di lavoro precario per le esigenze di tipo quantitativo;
- attraverso l'individuazione di forme di reclutamento del personale coerenti con le esigenze organizzative.

Questo ha consentito, in parte, di dare stabilità agli organici per favorire le politiche di sviluppo, politiche di sviluppo intese non tanto in termini numerici, ma in termini di solidità delle competenze attraverso percorsi di formazione e aggiornamento professionale.

La formazione, intesa nel suo senso più complessivo come capacità di formare e di apprendere, è, nel mercato del lavoro interno, l'unico strumento che consente di costruire ruoli professionali più ampi e flessibili rispetto alle esigenze delle organizzazioni.

In particolare ci si riferisce alla formazione quale sistema di crescita delle competenze individuali collegata al sistema di sviluppo organizzativo, alla capacità di ogni organizzazione di mettere in campo occasioni di apprendimento. I piani di formazione sono stati orientati verso la ricostruzione dei ruoli professionali di presidio trasversale, di governo dei tavoli di confronto, di indirizzo e controllo sui servizi non gestiti direttamente, la costruzione di meccanismi di ascolto dei portatori di interessi sia nella produzione di servizi che nel governo delle politiche, e ancora, la costruzione di percorsi di partecipazione e di inclusione.

Il mutato quadro organizzativo e le esigenze di fabbisogni professionali hanno obbligato alla manutenzione dei **sistemi operativi interni funzionali alle politiche del personale**, in particolare si è reso necessario intervenire su:

- la "Ristrutturazione e ottimizzazione" del sistema informativo per la valutazione del personale (2016 - 2018);
- l'aggiornamento del sistema dei profili professionali dell'Ente (introduzione di 2 nuovi profili nella famiglia educativa - 2016);
- la "Revisione" del sistema di graduazione e valutazione delle posizioni dirigenziali (2018);
- la "Revisione" del sistema di istituzione, gestione e valutazione delle posizioni organizzative e introduzione di una procedura comparativa per l'attribuzione degli incarichi di responsabile di P.O. (2017 - 2019);
- l'avvio dell'informatizzazione del sistema di gestione della formazione aziendale e costruzione di un sistema informativo di gestione delle competenze.

Nel sistema formazione/organizzazione si è cercato di mettere a valore tre obiettivi fondamentali:

- realizzare un Piano di Formazione orientato a una *riconfigurazione del sistema professionale* coerente con le logiche del nuovo ordinamento professionale, in risposta agli obiettivi organizzativo-funzionali dell'Ente;
- *promuovere la conoscenza del quadro complessivo delle trasformazioni dell'Ente* al fine di integrare, nel processo di innovazione in corso, tutti coloro che nel Comune svolgono la propria attività lavorativa, nell'ottica di creare una maggior consapevolezza organizzativa;
- *radicare una cultura diffusa del lavoro pubblico quale operatore di comunità, migliorare i processi di comunicazione e promuovere un maggiore coinvolgimento degli operatori nella formazione* come leva per favorire il miglioramento gestionale, nel rapporto tra Comune e cittadini e nella cura della città/della collettività.

In particolare, il Piano di formazione, nella sua declinazione concreta, è stato diretto ad accrescere le competenze gestionali, amministrative e organizzative mediante un percorso formativo complesso, in grado di integrare conoscenze e competenze manageriali e tecniche in tema di governance pubblica e sviluppo del territorio, con competenze tecniche specifiche in tema di pianificazione, ricerca di finanziamento e gestione di progetti complessi, di programmazione e controllo di gestione, di miglioramento dell'efficienza organizzativa e della qualità dei servizi erogati, in una logica di valorizzazione della dimensione di governo dello sviluppo e di servizio al territorio, nonché della semplificazione/digitalizzazione per i cittadini. In particolare a:

- *promuovere* in tutti i dipendenti la consapevolezza del proprio ruolo, e di quali sono le attese dell'amministrazione nei confronti dei singoli lavoratori;
- *sviluppare* la capacità di agire professionalmente e culturalmente con particolare attenzione alle esigenze dei cittadini ed alla cura della città;
- *accrescere* le competenze professionali per garantire la qualità dei servizi erogati e l'aggiornamento delle competenze specialistiche, il loro orientamento rispetto agli obiettivi prioritari dell'ente;
- *migliorare* la formazione cd obbligatoria (sicurezza sul lavoro, trasparenza, anticorruzione) in connessione agli obiettivi generali e prioritari dell'amministrazione;
- *migliorare* la capacità dell'ente di fare *governance*, nel ridefinire il modello dell'ente locale da un ruolo di gestore ed erogatore di servizi ad un ruolo di governo, di definitor di regole e criteri per guidare le dinamiche economiche e sociali;
- *migliorare* la qualità e l'efficienza della risposta individuale.

Tipologia Formazione										
	2014		2015		2016		2017		2018	
	N. ore di formazione erogate per totale partecipanti	Partecipanti	N. ore di formazione erogate per totale partecipanti	Partecipanti	N. ore di formazione erogate per totale partecipanti	Partecipanti	N. ore di formazione erogate per totale partecipanti	Partecipanti	N. ore di formazione erogate per totale partecipanti	Partecipanti
Formazione obbligatoria Sicurezza e Salute sui luoghi di lavoro, Antincendio e Primo Soccorso d.lgs. 81/2008	4.700,50	625	192,00	36	160,00	40	2.544,00	562	1.983	360
Formazione obbligatoria in materia di Anticorruzione (L. 190/2012)			3.894,00	1.230	1.260,00	252	30,00	10	1.818	655
Formazione tecnica-specialistica	9.041,00	923	4.259,50	665	4.470,00	468	591,00	44	2.197	75
Formazione al ruolo-competenze comportamentali	1.270,00	63					2.796,00	128	156	26
Totale	15.011,50	1.611	8.345,50	1.931	5.890,00	760	5.961,00	744	6.154,00	1.116

Dotazione organica per categoria										
Categoria	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
A	48	46	44	42	42	41	37	36	36	27
B1	165	163	157	154	146	143	138	136	133	157
B3	113	116	111	105	109	108	103	104	99	95
C	742	783	768	755	755	757	724	742	711	701
D1	318	319	309	313	314	310	295	296	304	317
D3	74	67	64	61	60	60	63	66	66	62
Dirigenti	16	14	14	13	13	12	10	9	8	8
Dirigenti T.D.	18	22	21	20	20	19	14	14	12	13
Direttore Generale	1	1	1	1	0	0	0	0	0	0
Segretario Generale	1	1	1	1	1	1	1	0	1	1
Totale	1.496	1.532	1.490	1.465	1.460	1.451	1.385	1.403	1.370	1.381

Dipendenti per fasce di età					
Anno	20 - 29	30 - 39	40 - 49	50 - 59	60 e oltre
2009	57	315	580	515	29
2010	64	336	570	533	29
2011	42	304	550	566	28
2012	28	280	513	589	55
2013	22	258	491	604	85
2014	19	228	466	633	105
2015	11	189	468	607	110
2016	8	163	464	595	173
2017	3	149	440	584	194
2018	2	141	439	596	203

Tipologia contrattuale										
	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Personale a tempo determinato (valore indicato in anni/persona)	158	140	91	115	111	113	132	153	166	*
Personale con contratto CO.CO.CO. (numero persone)	77	41	31	34	15	14	11	8	9	11

* dato non disponibile al momento della redazione del testo

PARTE SECONDA - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVE E AMMINISTRATIVE SVOLTE DURANTE IL MANDATO

2.1 Attività normativa

Durante il mandato sono stati approvati come di seguito specificato atti di modifica statutaria e di modifica regolamentare, nonché atti di approvazione di nuovi regolamenti.

Estremi	Data	Oggetto	Servizio Proponente
GC ID 50	11/03/2014	MODIFICA ED INTEGRAZIONE DI ALCUNI ARTICOLI DEL VIGENTE "REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA", SEZIONI B,C,D, NONCHE' DELL'ART. 3 DEL VIGENTE "REGOLAMENTO CHE DISCIPLINA LA CORRESPONSIONE DEI COMPENSI PROFESSIONALI DELL'AVVOCATURA CIVICA" APPROVATO CON DELIBERAZIONE GC DEL 18/12/2002 PG N.26773	GESTIONE E SVILUPPO DEL PRESONALE E DELL'ORGANIZZAZIONE
GC ID 65	09/04/2015	DEFINIZIONE DELLA MACROSTRUTTURA E DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLA STRUTTURA DI TERZO LIVELLO DELL'ENTE.INTEGRAZIONE ALL' ART. 18 SEZ. A DEL VIGENTE REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI.COMPOSIZIONE DELLA "DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA"	GESTIONE E SVILUPPO DEL PRESONALE E DELL'ORGANIZZAZIONE
GC ID 237	17/12/2015	ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI - APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO INCARICHI DI CONSULENZA, COLLABORAZIONE ED INCARICHI PROFESSIONALI (ART. 2222 CC ED ART. 7 d.lgs 165/2011)	SEGRETERIA GENERALE
GC ID 252	15/12/2016	2° INTEGRAZ. "PIANO OCCUPAZ. TRIENN. ANNI 2016-17-18. PIANI ANNUALI 2016-17" DELIB. G.C.31.03.2016 N.78, INTEGRATO CON DELIB. G.C.25/08/2016 N.147. RECEPIMENTO VERBALE INTESA SINDACALE P.G.80894/2016 DI MODIFICA/INTEGR. DI CONTRATTO DECENTRATO P.G.27575/2008 - ALLEGATO B "PROFILI PROFESS." E MODIFICA/INTEGR. REGOLAMENTO ORDIN. GEN. UFFICI E SERVIZI - ALLEGATI 1,2,3. RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA. DICHIARAZIONE ASSENZA ECCE DENZE, ESUBERI, SOPRANN. EX ART. 33 D.LGS. N.165/2001 PER IL 2017.	GESTIONE E SVILUPPO DEL PRESONALE E DELL'ORGANIZZAZIONE
GC ID 97	22/06/2017	APPROVAZIONE MODIFICHE ALLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA COMUNALE E CONSEGUENTE ALLINEAMENTO DEL VIGENTE REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI	GESTIONE E SVILUPPO DEL PRESONALE E DELL'ORGANIZZAZIONE
GC ID 138	31/08/2017	APPROVAZIONE MODIFICHE AL "MANUALE PER L'ISTITUZIONE, LA GESTIONE E LA VALUTAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE"	GESTIONE E SVILUPPO DEL PRESONALE E DELL'ORGANIZZAZIONE
GC ID 150	15/09/2017	APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DELL'AVVOCATURA COMUNALE DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA.	GESTIONE E SVILUPPO DEL PRESONALE E DELL'ORGANIZZAZIONE
GC ID 193	09/11/2017	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA (CUG)	SERVIZI ALLA CITTA'
GC ID 58	05/04/2018	REVISIONE MACROSTRUTTURA DELL'ENTE. INTEGRAZIONE E MODIFICA REGOLAMENTO ORDINAMENTO GENERALE UFFICI E SERVIZI. REVISIONE SISTEMA DI "PESATURA DELLE POSIZIONI DIRIGENZIALI DELL'ENTE" IN ADEGUAMENTO AL DLGS 74/2017.	GESTIONE E SVILUPPO DEL PRESONALE E DELL'ORGANIZZAZIONE
GC ID 124	10/07/2018	AGGIORNAMENTO AI SENSI DELL'ART.5, COMMA 6, DEL REGOLAMENTO DI ESECUZIONE E ATTUAZIONE DEL CODICE DELLA STRADA, DELLA DELIMITAZIONE DEI "CENTRI ABITATI" NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA (ART. 4 DEL D.LGS. N. 285 DEL 30/4/1992 E SS.MM.II) - DELIBERAZIONE CONFERMATIVA	MOBILITA' HOUSING PROG. SPEC.
GC ID 159	25/09/2018	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'INCENTIVAZIONE DELLA PROGETTAZIONE INTERNA PER IL PERIODO SUCCESSIVO ALLA LEGGE 11 AGOSTO 2014 N. 114.	GESTIONE E SVILUPPO DEL PRESONALE E DELL'ORGANIZZAZIONE
GC ID 189	20/11/2018	MODIFICA DEL "REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI" SEZIONE B - L'ACCESSO - TRAMITE PARZIALE ANNULLAMENTO E RISCrittURA DELL'ART. 5 LETT. I) - RELATIVAMENTE ALLA POSSIBILITÀ DI ACCESSO ALLE PROCEDURE RECLUTATIVE PER TALUNE CATEGORIE DI SOGGETTI DISABILI (CIECHI E IPOVEDENTI)	GESTIONE E SVILUPPO DEL PRESONALE E DELL'ORGANIZZAZIONE

Estremi	Data	Oggetto	Servizio Proponente
CC ID 75	20/04/2015	MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARI	SERVIZI ALLA CITTA'-TRIBUTI
CC 112	08/06/2015	APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE ALL'ARTICOLO 19 DEL REGOLAMENTO DI POLIZIA LOCALE, APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 31.3.2014 PG. N.10591 NONCHE' ALL'ALLEGATO "1" DELLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 24.03.2014, PG. N. 9974, AVENTE PER OGGETTO "DISCIPLINA APPLICAZIONE DIFFIDA AMMINISTRATIVA - LEGGE REGIONE EMILIA ROMAGNA 24.05.2013 N. 4, ARTICOLO 7 BIS COMMA 4 DELLA LEGGE REGIONALE 21 DEL 1984".	POLIZIA MUNICIPALE
CC ID 168	21/09/2015	APPROVAZIONE DELLA PRIMA VARIANTE NORMATIVA SPECIFICA AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE AI SENSI DEGLI ARTT. 32 E 32 BIS, NONCHE' DELLA TERZA VARIANTE NORMATIVA AL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO AI SENSI DEGLI 33 E 34 DELLA LEGGE REGIONALE 20/2000, FINALIZZATE A DISCIPLINARE LA PROGRAMMAZIONE DELLE PREVISIONI URBANISTICO-TERRITORIALI IN ORDINE ALLA LOCALIZZAZIONE DELL'USO B17 "ATTIVITA' LUDICO-RICREATIVE CON PROBLEMATICHE DI IMPATTO".	RIGENERAZIONE QUALITA' URBANA
CC ID 176	28/09/2015	DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' DI ACCONCIATORE ESTETISTA TATUAGGIO E PIERCING	SPORTELLO ATTIVITA' PRODUTTIVE
CC IDC 194	26/10/2015	APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO PER GLI OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE CONCERNENTI I COMPONENTI DEGLI ORGANI ELETTIVI E DI INDIRIZZO POLITICO E CONTESTUALE ABROGAZIONE DEL PRECEDENTE REGOLAMENTO DI CUI ALLA DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 26490/148 DEL 23/09/2013	SEGRETERIA GENERALE
CC ID 227	21/12/2015	ADEGUAMENTO NORMATIVO DEGLI ART. 47, 47 BIS, TER E QUATER DEL VIGENTE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI RELATIVI AD AFFIDAMENTI DI LAVORI, BENI E SERVIZI IN ECONOMIA	AFFARI ISTITUZIONALI
CC ID 229	21/12/2015	ADOZIONE DI VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 32 DELLA L.R 20/2000, NONCHE' ADOZIONE DI VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO, AI SENSI DEGLI 33 E 34 DELLA L.R. 20/2000, PER LA RICLASSIFICAZIONE URBANISTICA DI AREE RICOMPRESSE IN AMBITI URBANIZZABILI DEL PSC VIGENTE O PER LE QUALI IL RUE PROSPETTA INTERVENTI DI TRASFORMAZIONE.	RIGENERAZIONE QUALITA' URBANA
CC ID 230	21/12/2015	ADOZIONE AI SENSI DEGLI 33 E 34 DELLA L.R. 20/2000, DI VARIANTE NORMATIVA AL REGOLAMENTO URBANISTICO ED EDILIZIO, RELATIVAMENTE AL CAPO 4.6 e 4.7 - TERRITORIO RURALE- DELLE NORME DI ATTUAZIONE E ALL'ELABORATO R4.	RIGENERAZIONE QUALITA' URBANA
CC ID 52	04/04/2016	"IREN S.P.A.": RIDEFINIZIONE DEI VINCOLI STATUTARI IN MATERIA DI CONTROLLO PUBBLICO E DEI PATTI PARASOCIALI IN ESSERE TRA I SOCI PUBBLICI -APPROVAZIONE DEL NUOVO TESTO DI STATUTO SOCIALE E DEI NUOVI PATTI PARASOCIALI.	PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE
CC ID 57	11/04/2016	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI, PATROCINIO E ALTRI BENEFICI ECONOMICI	SEGRETERIA GEN. ANTICORRUZIONE
CC ID 64	18/04/2016	APPROVAZIONE ALIQUOTE E DISCIPLINA REGOLAMENTARE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA IMU, DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI TASI E DELL'ADDITIONALE COMUNALE IRPEF PER L'ANNO 2016.	SERVIZI ALLA CITTA'-ENTRATE
CC ID 65	18/04/2016	MODIFICA DEL REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE COMUNALI. ANNO 2016.	SERVIZI ALLA CITTA'-ENTRATE
CC ID 110	06/06/2016	MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'ACCESSO AGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA.	SERVIZI AI CITTADINI
CC ID 116	13/06/2016	APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI POLIZIA LOCALE, APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 31.03.2014	POLIZIA MUNICIPALE
CC ID 179	14/11/2016	DELIBERA DI MODIFICHE AL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE	SERVIZI AI CITTADINI
CC ID 188	05/12/2016	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'ISEE - INDICATORE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE	SERVIZI AI CITTADINI

Estremi	Data	Oggetto	Servizio Proponente
CC ID 198	19/12/2016	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA.	AMBIENTE
CC ID 200	19/12/2016	MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI, PATROCINI ED ALTRI BENEFICI ECONOMICI.	SEGRETERIA GEN. ANTICORRUZIONE
CC ID 201	19/12/2016	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DETERMINAZIONE DEI REQUISITI ECONOMICI PER L'ACCESSO E LA PERMANENZA NEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E DELLE MODALITÀ PER IL CALCOLO E L'APPLICAZIONE DEI CANONI ERP EX DGR N. 894/2016	ECONOMIA SOLIDALE
CC ID 45	27/03/2017	APPROVAZIONE ALIQUOTE E DISCIPLINA REGOLAMENTARE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA IMU, DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI TASI E DELL'ADDITIONALE IRPEF PER L'ANNO 2017	ENTRATE
CC ID 46	27/03/2017	TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO ED APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2017.	SERVIZI AI CITTADINI
CC ID 51	03/04/2017	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO D'USO DEL MARCHIO COLLETTIVO DI LEGALITÀ WHITELIST E DEL RELATIVO MANUALE D'USO GRAFICO.	RIGENERAZIONE QUALITA' URBANA
CC ID 71	15/05/2017	CONTRODEDUZIONE ALLE RISERVE E OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE DELLA SECONDA VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE, AI SENSI DELL'ART. 32 DELLA L.R 20/2000, E DELLA VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO, AI SENSI DEGLI 33 E 34 DELLA L.R. 20/2000, PER LA RICLASSIFICAZIONE URBANISTICA DI AREE RICOMPRESE IN AMBITI URBANIZZABILI DEL PSC VIGENTE O PER LE QUALI IL RUE PROSPETTA INTERVENTI DI TRASFORMAZIONE.	RIGENERAZIONE QUALITA' URBANA
CC ID 107	10/07/2017	APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE ALLO STATUTO DELLA FONDAZIONE I TEATRI	PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE
CC ID 108	10/07/2017	APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE ALLO STATUTO DELLA FONDAZIONE NAZIONALE DELLA DANZA	PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE
CC ID 114	17/07/2017	APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE ALLO STATUTO DELLA FONDAZIONE GIUSTIZIA DI REGGIO EMILIA	PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE
CC ID 120	24/07/2017	ADEGUAMENTO DEGLI STATUTI DELLE SOCIETA' CONTROLLATE DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA ALLE DISPOSIZIONI DEL D.LGS 175/2016 "TESTO UNICO IN MATERIA DI SOCIETA' A PARTECIPAZIONE PUBBLICA"	PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE
CC ID 136	25/09/2017	APPROVAZIONE MODIFICHE E AGGIORNAMENTI AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DETERMINAZIONE DEI REQUISITI ECONOMICI PER L'ACCESSO E LA PERMANENZA NEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E DELLE MODALITÀ PER IL CALCOLO E L'APPLICAZIONE DEI CANONI ERP EX DGR N. 894/2016 E DGR N. 739/2017	ECONOMIA SOLIDALE
CC ID 177	29/11/2017	ADEGUAMENTO DELLO STATUTO DELLA CITTÀ DI REGGIO NELL'EMILIA.	SEGRETERIA GEN. ANTICORRUZIONE
CC ID 180	04/12/2017	L.R. 4/2016 - DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA - MODIFICA DELLO STATUTO	VALORIZZAZIONE COMMERCIALE
CC ID 186	11/12/2017	"QUA " QUARTIERE BENE COMUNE.MODIFICHE AL "REGOLAMENTO DEI LABORATORI DI CITTADINANZA" .	PROTAGONISMO RESPONSABILE
CC ID 191	20/12/2017	TASSA SUI RIFIUTI (TARI): MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO - APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2018 - AFFIDAMENTO AD IREN AMBIENTE S.P.A DELLA GESTIONE DELLA RISCOSSIONE ORDINARIA PER IL BIENNIO 2018-2019 E APPROVAZIONE DEL RELATIVO DISCIPLINARE.	ENTRATE
CC ID 16	12/02/2018	APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI	SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA
CC ID 52	21/05/2018	APPROVAZIONE DEL NUOVO "REGOLAMENTO DEL VOLONTARIATO CIVICO SINGOLO ED ASSOCIATO".	PROTAGONISMO RESPONSABILE
CC ID 68	25/06/2018	ADEGUAMENTI ALLO STATUTO COMUNALE.	SEGRETERIA GEN. ANTICORRUZIONE
CC ID 69	25/06/2018	ADEGUAMENTI AL REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE.	SEGRETERIA GEN. ANTICORRUZIONE
CC ID 72	09/07/2018	APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DEL CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE DI REGGIO EMILIA	POLIZIA MUN. E PROTEZIONE CIV.

Estremi	Data	Oggetto	Servizio Proponente
CC ID 79	16/07/2018	APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA E PER LA CIVILE CONVIVENZA	SERVIZI AI CITTADINI SICUREZZA
CC ID 110	29/10/2018	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI - PARTE SECONDA - CONCESSIONI, LOCAZIONI E COMPRASVENDITE IMMOBILIARI	PATRIMONIO IMMOBILIARE SPORT
CC ID 137	03/12/2018	APPROVAZIONE MODIFICHE ALLO STATUTO DELLA FONDAZIONE REGGIO CHILDREN - CENTRO LORIS MALAGUZZI	PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE
CC ID 140	10/12/2018	APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ DEL COMUNE	FINANZIARIO
CC ID 141	10/12/2018	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ATTUAZIONE DEGLI ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE	SEGRETERIA GEN. ANTICORRUZIONE
CC ID 148	17/12/2018	ADEGUAMENTI STATUTARI E PATTI PARASOCIALI PER LE SOCIETA' A CONTROLLO PUBBLICO	PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE
CC ID 4	14/01/2019	"IREN S.P.A.": APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE ALLO STATUTO SOCIALE E AI PATTI PARASOCIALI APPROVATI CON ATTO DI CONSIGLIO COMUNALE N.52 DEL 4/4/2016	PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE
CC ID 16	28/01/2019	APPROVAZIONE ALIQUOTE E DISCIPLINA REGOLAMENTARE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA IMU, DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI TASI E DELL'ADDIZIONALE IRPEF PER L'ANNO 2019.	ENTRATE
CC ID 22	04/02/2019	TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO - APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2019	ENTRATE
CC ID 26	18/02/2019	REGOLAMENTO COMUNALE PER IL RILASCIO DELLE CONCESSIONI E PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI PUBBLICI: APPROVAZIONE MODIFICHE. INTERVENTI PER IL TERRITORIO E PER LE IMPRESE: APPROVAZIONE INCENTIVI CON VALIDITA' FINO AL 31.12.2019.	SPORTELLO ATTIVITA' PRODUTTIVE

2.2 Attività tributaria

In materia di entrate, ciò che ha guidato in questi cinque anni l'amministrazione è il principio di equità per i contribuenti che si è realizzato tramite una politica tributaria e tariffaria che da un lato non ha appesantito lo sforzo chiesto ai cittadini e dall'altro ha agito attraverso un puntuale controllo di quanto dovuto all'amministrazione, mettendo in atto politiche di recupero delle entrate e di lotta all'evasione (tributi, tariffe dei servizi a domanda individuale, evasori segnalati dal Comune all'Agenzia dell'Entrate). Sempre nell'ottica del perseguimento delle politiche di equità fiscale e di rispetto della legalità, l'Amministrazione negli ultimi anni non ha mai aderito ai vari provvedimenti legislativi che davano la possibilità di introdurre procedimenti di definizione agevolata e/o di sconti a chi non ha adempito regolarmente al pagamento delle imposte locali in quanto si rischiava, aderendo a queste misure, di produrre disparità di trattamento a danno di chi ha sempre pagato, generando altresì rischi sui regolari adempimenti futuri. Si è preferito invece agire con altri strumenti rivolti a chi era in reale difficoltà ad onorare i propri debiti, introducendo e rafforzando misure di dilazione/rateizzazione o ravvedimento operoso nei confronti di chi versa in casi di temporanea difficoltà economica.

Come dimostrano le tabelle seguenti nei cinque anni del mandato la pressione tributaria è rimasta pressoché costante, risultando tra le più basse nel confronto regionale.

Si riportano i principali indici di tassazione pro capite.

Tassazione pro capite dal 2014 al 2018									
Anni di mandato	Popolaz. residente	Tot. Entrate tributarie (Titolo 1)	Tassazione pro capite	Addizionale IRPEF	Tassazione sui redditi pro capite	ICI/IMU	TASI	Tasse rifiuti	Tassazione sugli immobili pro capite
2014	171.655	136.352.728,51	794,34	13.037.918,46	75,95	42.058.366,07	12.704.017,28	33.894.320,10	516,48
2015	171.345	124.998.569,62	729,51	13.453.964,96	78,52	40.586.137,23	12.911.337,40	33.631.165,17	508,50
2016	171.491	127.755.656,51	744,97	13.196.947,27	76,95	46.788.498,23	641.281,25	34.948.091,02	480,36
2017	171.944	127.480.943,50	741,41	13.742.283,83	79,92	44.598.227,81	461.948,14	36.520.460,02	474,46
2018	171.999	132.033.898,88	767,64	13.928.604,18	80,98	46.310.213,97	465.545,86	39.695.663,51	502,74

Fonte: Rendiconto di gestione (Accertamenti).

Di seguito le aliquote dei principali tributi applicate dall'ente.

Aliquote IMU dal 2014 al 2018					
Fattispecie	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota per abitazione principale di categoria A1-A8 ed A9 e relative pertinenze	0,50	0,50	0,50	0,50	0,50
Immobili abitativi locati a canone concertato o concordato	0,76	0,76	0,76	0,76	0,76
Immobili di tipologia abitativa da A/1 ad A/9 e relative pertinenze, concessi in comodato gratuito a parenti maggiorenni	0,86	0,86	0,86	0,86	0,86
Altri Immobili produttivi	0,96	0,96	0,96	0,96	0,96
Terreni Agricoli	1,01	1,01	1,01	1,01	1,01
Altri Immobili abitativi (aliquota ordinaria)	1,06	1,06	1,06	1,06	1,06
Aliquote TASI dal 2014 al 2018					
Fattispecie	2014	2015	2016	2017	2018
Abitazione principale ed equiparate, categorie da A/2 ad A/7, e relative pertinenze	0,33	0,33			
Fabbricati rurali ad uso strumentale dell'agricoltura	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
Alloggi sociali	0,1	0,1			
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (fintanto che permanga tale destinazione e che non siano, in ogni caso, locati)	0,25	0,25	0,25	0,25	0,25

Nel periodo di mandato, le aliquote relative all'addizionale Irpef sono rimaste invariate, come mostra la tabella sottostante.

Aliquote addizionale IRPEF dal 2014 al 2018					
Fasce di reddito	2014	2015	2016	2017	2018
0 - 15.000	0,49	0,49	0,49	0,49	0,49
15.001 - 28.000	0,51	0,51	0,51	0,51	0,51
28.001 - 55.000	0,78	0,78	0,78	0,78	0,78
55.001 - 75.000	0,79	0,79	0,79	0,79	0,79
> 75.001	0,80	0,80	0,80	0,80	0,80
Fascia esenzione	Fino a 15.000 €				

Il basso livello di tassazione pro capite e la scelta di non aumentare le aliquote sono stati resi possibile oltre che da politiche virtuose in materia di gestione del bilancio (riduzione indebitamento, razionalizzazione spese, ecc), anche da una politica di recupero evasione che ha permesso un forte incremento delle somme accertate e delle riscossioni, come dimostra il forte incremento di queste ultime registrato tra il 2017 e il 2018.

Viene in seguito presentato l'andamento degli accertamenti emessi per omesso versamento/dichiarazione relativo ai principali tributi comunali.

	2014	2015	2016	2017	2018
IMU/ICI	1.907.900	2.462.766	4.744.798	3.062.783	4.708.000
TARI (omesso versamento)	1.822.731	579.412	1.985.729	2.649.672	3.754.974
TARI (infedele o omessa dichiarazione)		606.804	514.075	1.226.668	3.187.718
ICP (omesso versamento)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	230.431
ICP (infedele o omessa dichiarazione)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	80.879
Totale	3.730.631	3.648.982	7.244.602	6.939.123	11.962.002

Si riportano in seguito alcuni indicatori del numero degli accertamenti emessi, dei controlli effettuati e delle riscossioni effettuate negli anni di mandato.

	2014	2015	2016	2017	2018
Accertamenti su evasione dell'IMU e della TASI (n. atti emessi)		1.264	1.623	1.490	1.910
Accertamenti su evasione della Tari per omesso versamento o per omessa/infedele dichiarazione (numero di atti emessi)	4.325	1.604	6.295	6.700	9.889
Numero dei controlli su canoni concertati/concordati		451	1.530	1.366	1.900
Riscossione su accertamenti TARI (€)	162.509	265.955	409.975	272.399	1.311.958
Riscossione coattiva entrate comunali totali (€)	23.636	254.989	219.302	437.915	788.759
Riscossioni a seguito attività lotta evasione segnalata dall'Agenzia Entrate (€)	386.187,64	718.403,83	587.119,38	596.726,75	447.389,57

In relazione al prelievo sui rifiuti, negli anni del mandato sono stati registrati i seguenti tassi di copertura e costi pro capite.

	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio pro capite*	185,05	199,51	202,25	208,61	218,14

(*) I valori riportati sono desunti dal Piano Economico Finanziario TARI approvato in sede previsionale.

2.3 Attività amministrativa

2.3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

Con delibera di Consiglio Comunale 2068/11 del 28/01/2013 è stato approvato il Regolamento dei controlli interni ai sensi del D.L. 174/2012 convertito con L. 213/2012, che ha individuato gli strumenti e le metodologie per garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il Comune di Reggio Emilia ha istituito il sistema dei controlli interni che è articolato in:

- a) controllo strategico: comprende la valutazione sulla performance complessiva dell'Ente ed è finalizzato a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti;
- b) controllo di gestione: comprende la valutazione sulla performance organizzativa dell'Ente ed è finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
- c) controllo di regolarità amministrativa e contabile: finalizzato a garantire la regolarità tecnica e contabile degli atti, nella fase preventiva di formazione. Nella fase successiva il Segretario Generale, nell'espletamento dell'attività di controllo della correttezza dell'azione amministrativa, si avvale di una commissione di Auditing interno;
- d) controllo sugli organismi partecipati non quotati: finalizzato a verificare, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali, la redazione del bilancio consolidato, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità delle società partecipate non quotate e ad adottare le opportune azioni correttive anche con riferimento ai possibili squilibri economico finanziari rilevanti per il bilancio dell'Ente;
- e) controllo degli equilibri finanziari: finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa ed a valutare gli effetti che si determinano direttamente e indirettamente per il bilancio finanziario dell'Ente; esso viene disciplinato a parte nel Regolamento di contabilità;
- f) controllo della qualità dei servizi: volto garantire la qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente.

Nel 2018 l'O.I.V. ha redatto la Relazione annuale sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza, integrità dei controlli interni certificandone l'adeguatezza. La relazione è pubblicata nella sezione *Amministrazione trasparente/Controlli e rilievi sull'amministrazione* ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 33/2013.

Principali risultati conseguiti rispetto agli obiettivi strategici (controllo strategico)

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è il principale strumento per il controllo strategico dell'Ente. E' il documento cardine della programmazione, e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione (Bilancio, PEG, Piano delle Performance, Piano degli Indicatori, Rendiconto). Nel documento sono descritti i programmi che guidano l'azione amministrativa, a cui sono collegati obiettivi strategici e azioni. Al fine di monitorare il raggiungimento degli obiettivi, ad ognuno di questi sono collegati alcuni indicatori target di cui si riportano i principali risultati conseguiti nel periodo di mandato.

INDIRIZZO STRATEGICO 1 PROGETTO DI SVILUPPO ECONOMICO: LA CITTÀ INTERNAZIONALE DELL'INNOVAZIONE E DELLA CREATIVITÀ'

GLI INDICATORI TARGET	2014	2015	2016	2017	2018
INFRASTRUTTURE PER L'INNOVAZIONE					
Qualità urbana: Rigenerare il 25% (pari a 104.000 mq) dell'area oggetto dell'intervento complessivo di rigenerazione urbana (PRU)			5%	15%	25%
INFRASTRUTTURE PER LA MANIFATTURA					
Strade: Riqualificare il 20% (pari a 3 km) del sistema stradale del Parco			0,75 km	1,80 km	3 km
INFRASTRUTTURE LOGISTICHE					
Accessibilità con mezzi privati: riorganizzare la sosta regolata e sorvegliata a servizio della Stazione (n.stalli)			760	800	880
Collegamenti con la città: aumentare il n. delle licenze dei Taxi			42	51	60
Mantenere la frequenza dei collegamenti con la città del nuovo servizio bus navetta			12 min.	12 min.	12 min.
CENTRO INTERNAZIONALE LORIS MALAGUZZI					
Aumentare il n. degli utenti complessivi al Centro Internazionale Loris Malaguzzi		85.000	120.000	120.000	120.000
Aumentare la presenza media giornaliera allo Spazio Pause		140	170	220	240
Consolidare il n. di imprese/enti nuovi coinvolti in attività di progettazione con Reggio Children		6	3	3	3
PROMOZIONE ECCELLENZE PRODUTTIVE					
N. imprese coinvolte in progetti internazionali			17	19	30
N. eventi organizzati per lo sviluppo di politiche di internazionalizzazione			7	10	11
N. di contatti con delegazioni istituzionali			14	16	15
VALORIZZAZIONE SISTEMA COMMERCIALE CENTRO STORICO					
N. negozi centro storico		988	983	974	1.000
Saldo aperture/chiusure negozi		20	-5	27	21
Coinvolgere più del 30% degli operatori commerciali alle iniziative di animazione, promozione e formazione nell'ambito del progetto di valorizzazione commerciale del centro storico			490	490	619
MARKETING DEL TERRITORIO					
Turismo: aumentare le presenze negli alberghi	215.111	299.866	338.736	349.680	373.736
Consolidare il n. delle visualizzazioni pagine sito turistico e social media		938.429	1.053.313	1.406.679	1.514.590
PROGETTAZIONE INTERNAZIONALE					
Agenzia Europea:					
N. progetti presentati		11	14	30	30
N. soggetti coinvolti		13	13	20	20
N. relazioni attivate		175	175	180	180
Tavolo Reggio-Africa:					
N. progettualità		9	11	13	14
N. soggetti partner		12	12	13	12
N. relazioni		22	24	25	33
SVILUPPO DI CULTURA CREATIVA E INNOVAZIONE					
N. partecipanti ai laboratori museali (fascia 3/19 anni)			21.547	22.909	24.929

INDIRIZZO STRATEGICO 2
PROGETTO DI COMUNITÀ: LA CITTÀ SOLIDALE, EDUCANTE E INTERCULTURALE

GLI INDICATORI TARGET	2014	2015	2016	2017	2018
INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA					
N. utenti con disagio psichico in coprogettazione con l'ASL-Salute Mentale		218	212	210	200
CITTA' SENZA BARRIERE					
N. progettazioni avviate dai gruppi di lavoro		13	14	14	14
HOUSING SOCIALE					
Sperimentazione co-housing via Doberdò (n. famiglie coinvolte)		4	8	8	6
Riduzione dei tempi di abbinamento alloggio ERP/potenziale beneficiario (giorni naturali e consecutivi)		54 gg	39 gg	35 gg	21 gg
ECONOMIA SOLIDALE					
N. micro-poli mercatali integrati di quartiere			1	3	4
SERVIZI SOCIALI					
MINORI					
Consolidare il n. di progetti alternativi alla comunità	51	54	72	176	159
DISABILI					
Consolidare nuovo sistema socio-occupazionale: n. percorsi cittadinanza attiva			83	97	92
Consolidare nuovo sistema socio-occupazionale: n. tirocini avviati			84	85	98
ANZIANI					
Consolidare il n. di anziani coinvolti nei progetti dei tavoli di quartiere	2.100	2.200	2.200	2.200	2.200
ESCLUSIONE SOCIALE					
N. persone accolte nell'emergenza	162	247	220	233	273
ATTIVITA' CULTURALI					
Mantenere superiore a 150 le iniziative dell'associazionismo sostenute dall'Ente		160	177	616	627
SISTEMA MUSEALE					
N. presenze sistema museale (visitatori, scuole, eventi)				151.800	122.880
SISTEMA BIBLIOTECARIO					
Mantenere il livello di soddisfazione degli utenti delle Biblioteche superiore all'80%	97%	90%	90%	90%	90%
Mantenere il n. delle presenze nelle biblioteche superiore a 850.000	860.352	854.866	857.855	857.862	801.609
Mantenere il n. degli Utenti attivi nelle Biblioteche al livello 2015	38.028	34.384	34.071	34.018	31.267
Mantenere il n. dei Prestiti nelle Biblioteche al livello 2015		699.285	721.402	706.685	673.024
Mantenere il n. delle nuove acquisizioni delle Biblioteche per acquisto scambio dono > a 20.000		24.299	25.690	21.977	25.628
ISTITUZIONI E FONDAZIONI CULTURALI					
Mantenere il livello di soddisfazione dei visitatori di Fotografia Europea - Fondazione Magnani superiore all'80%	95%	88%	89%	90%	90%
Mantenere l'impatto economico di Fotografia Europea - Fondazione Magnani superiore a 2 € per ogni € speso		3 €	3 €	4 €	4 €
Mantenere superiori al 50% le presenze fuori provincia di Fotografia Europea - Fondazione Magnani	67%	52%	56%	65%	65%
Mantenere superiori a 15.000 le presenze alle attività culturali della Fondazione Palazzo Magnani - Restate	15.590	22.463	23.709	45.000	51.000
Mantenere superiore a 25.000 il n. degli spettatori paganti Cinema Rosebud	32.184	28.722	33.293	32.122	33.833
Mantenere superiore a 60.000 il n. degli spettatori paganti della Fondazione I Teatri		74.088	82.493	93.509	88.620
Mantenere superiore a 100 il n. delle recite della Fondazione Nazionale della Danza	97	113	123	127	213
CULTURA DELLE PARI OPPORTUNITA'					
N. iniziative di contrasto alla discriminazione e promozione della cultura delle pari opportunità			6	6	7
SERVIZI PER L'EDUCAZIONE (6-14)					
Mantenere il n. di partecipanti (6-14) alle progettazioni nella scuola primaria e secondaria di I grado		2.300	3.127	3.166	3.170
Consolidare le collaborazioni con le scuole e con il territorio (insegnanti, genitori, attori del territorio)		500	540	612	551

Mantenere la % di copertura della domanda di servizio per l'integrazione scolastica degli alunni disabili	100%	88%	90,3%	87,5%	
Contenere il tasso di dispersione scolastica nella scuola primaria e secondaria di I grado	0,47%	0,37%	0,16%	0,20%	0,24%
Tasso di insuccesso scolastico nella scuola secondaria di I grado (n° respinti/n° frequentanti)	2,70%	2,53%	2,01%	2,04%	2,55%
Consolidare il reinserimento nei percorsi formativi di ragazzi a rischio di dispersione scolastica nel primo biennio della scuola secondaria di II grado (n. reinserimenti)	45	55	56	58	64
Promuovere azioni e formazione volte a consolidare la cultura e l'alfabetizzazione digitale nelle scuole di ogni ordine e grado, attraverso proposte e approcci educativi differenziati e customizzati su esigenze e livelli di apprendimento dei partecipanti (n.partecipanti)			80	230	240
DIRITTO ALLO STUDIO					
Sostenere le famiglie nell'acquisto dei libri di testo: n. buoni libro	939	833	851	833	
INFRASTRUTTURE PER L'EDUCAZIONE (6-14)					
N. percorsi partecipati da bambini, genitori e insegnanti per la riqualificazione di ambienti scolastici	3	3	3	3	
CREATIVITA' E INNOVAZIONE DIGITALE					
Consolidare il n. di iniziative e laboratori creativi (spazio Gerra e Spazi di aggregazione giovanile)	58	71	78	78	
N. partecipanti ai progetti di protagonismo giovanile (Leva) e di alternanza scuola -lavoro	430	450	455	470	540
N. collaborazioni progettuali con l'Università, le scuole superiori e i gestori degli spazi che promuovono apprendimenti non formali	13	25	23	22	
Aumentare il livello di interazione tra cittadini, portatori di interesse e ragazzi attraverso percorsi di cultura e alfabetizzazione digitale, approfondimenti su open data, sviluppati a partire da Spazio Gerra rivolti anche ad altri luoghi della città (n. persone coinvolte)			128	124	127
Mantenere superiore a 200 il n. degli artisti e creativi under 35 coinvolti nelle attività dello Spazio Gerra	205	202	202	211	
ISTITUTO MUSICALE PERI					
Consolidare le iscrizioni rispetto al valore 2015	824	736	856	783	761
SERVIZI PER L'EDUCAZIONE (UNIVERSITA')					
Consolidare il n. di iscritti nella sede reggiana UNIMORE	6.652	7.378	8.098	8.845	
Consolidare il n. di iscritti fuori sede nella sede reggiana UNIMORE	4.370	4.946	5.489	5.993	
Sviluppare i servizi offerti agli studenti universitari: aumentare il n. dei posti letto per studenti fuori sede	181	189	201	201	298
SERVIZI PER L'EDUCAZIONE (0-6)					
NIDI D'INFANZIA					
% di accoglienza delle domande nelle prime e seconde scelte indicate dalle famiglie	90,7%	89,1%	87,3%	87,9%	
% delle domande nei termini a cui viene offerto un posto (complessivamente nel corso dell'anno)	98,6%	96,7%	97,6%	96,7%	
% domande fuori termine a cui viene offerto un posto (complessivamente nel corso dell'anno)	56,2%	68,1%	28%	50%	
%dei posti rimasti vacanti a conclusione del periodo di ammissione ai servizi	2,5%	1,1%	3,7%	2,6%	
% di domande presentate nei termini rimaste nella lista di attesa a conclusione del periodo di ammissione ai servizi	1,4%	3,3%	2,4%	3,3%	
Accoglienza dei bambini piccolissimi (n. posti)	31	21	24	20	
SCUOLE DELL'INFANZIA					
% di accoglienza delle domande nelle prime e seconde scelte indicate dalle famiglie	89,5%	92,1%	95,1%	91,8%	
%delle domande nei termini a cui viene offerto un posto (complessivamente nel corso dell'anno)	94%	96%	95%	93,9%	
% domande fuori termine a cui viene offerto un posto (complessivamente nel corso dell'anno)	41,7%	64,2%	28%	43,8%	
% dei posti rimasti vacanti a conclusione del periodo di ammissione ai servizi	2,3%	1,1%	3,7%	2,8%	
% domande presentate nei termini rimaste nella lista di attesa a conclusione del periodo di ammissione ai servizi	6,0%	3,9%	4,9%	6,0%	

NIDI E SCUOLE DELL'INFANZIA					
Consolidare la competenza formativa in campo nazionale e internazionale (n. interventi)	225	183	128	139	
n. consigli infanzia e città delle singole strutture	225	183	128	172	
n. interconsigli locali	6	8	5	9	
n. consulta cittadina	2	2	4	3	
n. iniziative cittadine	62	39	53	41	
INFRASTRUTTURE PER L'EDUCAZIONE (0-6)					
Progettazioni in dialogo fra le competenze architettoniche e pedagogiche (n. strutture coinvolte)	6	5	4	5	
PROMOZIONE DELLA CULTURA E DELLA PRATICA SPORTIVA					
Consolidare il n. di presenze per abitante negli impianti sportivi	6,95/ab.	7,43/ab.	7,49/ab.	7,45/ab.	7,44/ab.
PRODUZIONE EVENTI SPORTIVI					
N. di eventi organizzati direttamente, in co-progettazione, o patrocinati	32	46	44	45	
INTEGRAZIONE LINGUISTICA					
N. di associazioni aderenti alla rete di insegnamento della lingua italiana	6	8	8	11	
N. complessivo di iscritti ai progetti di insegnamento della lingua italiana promossi dal Comune	1.300	2.282	1.700	2.300	
PROMOZIONE DELLE DIVERSITA' CULTURALI					
% di stranieri che risiedono a Reggio da almeno 5 anni	61,8%	70,3%	70,4%	70,4%	
% di bambini stranieri iscritti nelle scuole dell'infanzia comunali e convenzionate	17,7%	19,4%	16,5%	16,3%	16,5%
N. di progettualità condivise con altri enti appartenenti alla rete del dialogo interculturale			2	3	8
N. di progettualità/confronto sviluppate con <i>partner</i> internazionali			2	2	6
N. di tirocini svolti dai beneficiari del progetto SPRAR di accoglienza per rifugiati	51	65	73	87	
N. di associazioni/soggetti terzo settore coinvolti nei progetti di inclusione sociale per i rifugiati	10	10	10	31	
FONDAZIONE MONDINSIEME					
<i>Cultura ed educazione:</i>					
n. laboratori educazione culturale		7	10	13	
n. docenti		45	93	37	
n. istituti scolastici		7	29	12	
n. studenti coinvolti		720	1.005	220	

**INDIRIZZO STRATEGICO 3
PROGETTO DI TERRITORIO: LA CITTÀ SOSOSTENIBILE E DI QUALITÀ**

GLI INDICATORI TARGET	2014	2015	2016	2017	2018
SICUREZZA STRADALE					
N. di feriti in incidenti stradali sulle strade ordinarie	1.102	1.104	1.004	1.080	910
Incrementare i mq di zone 30 per abitante/residente	3,78/ab.	3,99/ab.	4,30/ab.	4,04/ab.	4,04/ab.
TPL					
Viaggi giornalieri con il Trasporto Pubblico nell'anno (n. passeggeri/popolazione)	67,4	72,1	68,5	69,2	69,9
MOBILITÀ SMART, NUOVI MODELLI NUOVI COMPORTAMENTI					
Aumentare i km di piste ciclabili	200	204	210	215	219
% alunni scuole primarie e secondarie di primo grado che vanno a scuola con modalità sostenibili		50%	50%	45%	45%
RACCOLTA DIFFERENZIATA RIFIUTI					
Ridurre o mantenere la produzione pro capite di rifiuti urbani (kg/ab/anno)	714	704	710	677	700
Incrementare la percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani	60,7%	59,9%	58,6%	66,7%	75%
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE					
ACQUA					
Contenere il consumo idrico pro capite da acquedotto per uso domestico (l/g/ab.)	130,8	129,9	134,5l	133,4	133,4
Mantenere la % di popolazione servita da impianti di depurazione delle acque reflue	90,3%	90,39%	90,33%	90,17%	90%

Mantenere la % di perdite della rete acquedottistica	7,9%	8,2%	10,8%	10,4%	10%
ENERGIA					
Mantenere la potenza complessiva degli impianti fotovoltaici installati sul territorio (incentivati dal GSE)	23.944 Kw				
ARIA					
Ridurre la media annuale delle PM10 della stazione di traffico di viale Timavo (microg/mc)	33	37	33	40	35
Contenere la media annuale delle PM 2,5 della stazione di fondo di S. Lazzaro (microg/mc)	17	21	19	23	20
TUTELA E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE					
Mantenere la dotazione di verde fruibile a gestione comunale pro capite (mq/ab)				27,01	27,02
Mantenere la dotazione di verde totale a gestione comunale pro capite (mq/ab)				58,20	57,36
RIGENERAZIONE URBANA DEL CENTRO STORICO					
Infrastrutture: metri quadri, misurati sulla superficie utile, di patrimonio edilizio pubblico e privato del Centro Storico riqualificato		15.095	11.450	8.100	13.520
Qualità: n. grandi eventi culturali e ricreativi in Centro Storico		4	4	13	11
Percentuale di residenti in Centro Storico (pop.residente/pop.complexiva)	6,3%	6,4%	6,3%	6,1%	6,2%
QUALITA' DEL PROGETTO URBANO ED EDILIZIO					
N. di edifici privati riqualificati			778	333	1.292

**INDIRIZZO STRATEGICO 4
PROGETTO DI CITTADINANZA: LA CITTÀ PARTECIPATA, SICURA E INTELLIGENTE**

GLI INDICATORI TARGET	2014	2015	2016	2017	2018
CONTRATTI DI QUARTIERE					
% di implementazione delle azioni condivise rispetto a quelle richieste dall'accordo di sicurezza				70%	100%
Tempi di risposta a segnalazioni di comitati e cittadini	120 gg	80 gg	60 gg	60 gg	60 gg
PRESIDIO DEL TERRITORIO					
N. partecipanti ai laboratori della legalità				50	150
N. stakeholder coinvolti nella cultura della legalità				5	12
N. telecamere installate di ultima generazione				317	356
PROMOZIONE DELLA CITTADINANZA ATTIVA					
N. di progetti nei laboratori			35	128	163
% di progetti in <i>partnership</i> tra più associazioni (e con il Comune) rapportato al n. totale di progetti		34%	94%	80%	92%
N. volontari attivati negli accordi di quartiere/cittadinanza		40	62	222	329
VALORIZZAZIONE CENTRI SOCIALI					
Mantenere il n. attuale dei soci dei centri sociali		9.000	9.000	9.000	9.000
Migliorare l'integrazione dei Centri sociali nella vita dei quartieri: n. Centri sociali che aderiscono a progetti negli Accordi di cittadinanza			10	16	19
SVILUPPO DI CULTURA E COMPETENZE DIGITALI					
N. cittadini con alfabetizzazione di primo livello				270	640
N. di corsi di alfabetizzazione di primo livello				20	41
N. cittadini con alfabetizzazione di secondo livello				20	160
N. di corsi di alfabetizzazione di secondo livello				1	13
Eventi di cultura digitale				9	60
N. di partecipanti agli Eventi di cultura digitale				1.027	6.910
SVILUPPO DI PROCESSI E STRUMENTI DIGITALI					
N. di soggetti stipulanti il protocollo d'intesa "Reggio Emilia Smart City" (escluso il comune)			33	35	35
% di cittadini con identità digitale		10,7%	12,4%	13,1%	13,9%
N. data set rilasciati sul tema open data (valori complessivi)				162	201
N. servizi online presenti nel portale "Il mio spazio"				27	35
N. aree coperte da wi-fi				65	74
N. sedi collegate alla nuova infrastrutturazione MAN RE (Progetto Lepida)				95	107

INDIRIZZO STRATEGICO 5: PROGETTO DI INNOVAZIONE IN COMUNE

GLI INDICATORI TARGET	2014	2015	2016	2017	2018
PATRIMONIO IMMOBILIARE					
Aumentare del 2% la redditività del patrimonio immobiliare rispetto allo standard 2014		+8,05%	+1,11%	+1,38%	+2,44%
ACCESSO AI FINANZIAMENTI					
Aumentare la % di entrate da finanziamenti europei rispetto al 2014		61,1%	88%	58%	70%
RAZIONALIZZAZIONE RISORSE					
% di riduzione costi generali rispetto allo standard 2014		-20%	-22%	-21%	-30%
% di riduzione degli oneri per manutenzione mezzi		-9,9%	-1,51%	-16%	-17%
% di riduzione degli interessi passivi rispetto al 2014		-11%	-19%	-23%	-37%
Debito residuo pro capite		523	480	388	348
SPONSORIZZAZIONI E FUNDRAISING					
Incremento entrate da ART BONUS				100%	52%
RECUPERO DELLE ENTRATE: LOTTA ALL'EVASIONE					
Accertamenti su evasione dell'IMU e della TASI (n. atti notificati)		1.264	1.623	1.490	1.910
Accertamenti su evasione della Tari per omesso versamento o per omessa/infedele dichiarazione (n. di atti emessi)				6.700	9.889
N. dei controlli su canoni concertati/concordati		451	1.530	1.366	1.900
GOVERNANCE CON L'ENTE E IL TERRITORIO					
N. organismi partecipati inclusi nel Modello di Governance	23	24	23	23	21
N. partecipate incluse nell'area di consolidamento		18	20	21	24
INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA					
% dei CDA delle organismi partecipati che rispettano la normativa sulla rappresentanza di genere	87%	95%	95%	95%	95%
ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE					
% di copertura della Dotazione Organica di ruolo al 31/12 di ogni anno		84,9%	85,1%	83,3%	84,13%
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE					
Aumento delle relazioni di contatto digitale con i cittadini		+22%	+2,6%	+5,5%	+22,46%
TECNOLOGIE PER L'ORGANIZZAZIONE					
Turnover computer (nuovi/attuali)				31%	15%
N. firme digitali rilasciate				124	152
Software open source adottati				20	24
SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA					
Tipologia atti gestiti digitalmente		5	6	11	12
Attivazione postazioni di protocollazione decentrata		16	18	30	32
% di fatture ricevute dal sistema e caricabili in modalità elettronica				100%	100%
Utenti formati protocollo digitale			187	217	411
ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA E CONTROLLI					
Anticorruzione: monitoraggi su attuazione piano a cadenza annuale				2	3
Trasparenza: n. ispezioni annue a cura RPCT				3	2
% bussola della trasparenza		100%	100%	95%	100%
% certificazioni positive OIV		100%	100%	97%	96%
Controlli successivi di regolarità amministrativa sugli atti: n. atti controllati nel mese successivo a quello di adozione (media)				15	15,54

Realizzazione obiettivi gestionali (controllo di gestione)

Il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) è il principale strumento di supporto al controllo di gestione approvato in coerenza con il DUP e con il bilancio di previsione. Nel Piano Esecutivo di Gestione sono dettagliati i programmi esplicitati nel DUP in termini di prodotti/progetti, obiettivi gestionali e parametri per la misurazione del grado di raggiungimento degli stessi.

Si riportano i principali risultati conseguiti nel periodo di mandato attraverso gli indicatori e i progetti più significativi.

I principali indicatori	2014	2015	2016	2017	2018
PROMOZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE					
Laboratorio Imprese: n. imprese coinvolte			12	10	15
N. soggetti coinvolti nella valorizzazione delle eccellenze enogastronomiche del territorio					19
N. stakeholder/uffici coinvolti nella costruzione del calendario eventi in centro storico				32	36
TALENTI CREATIVI					
N. collaborazioni con Musei e Istituti universitari		12	8	17	4
SALUTE E BENESSERE SOCIALE					
Nuclei in carico ai servizi sociali	6.912	6.921	6.776	7.021	7.453
N. minori assistiti			3.600	3.809	4.212
N. anziani assistiti			3.243	3.383	3.568
N. adulti in carico			746	831	974
N. disabili adulti in carico			728	767	778
N. anziani nei Centri Diurni	378	375	351	360	391
N. anziani fruitori del servizio di assistenza domiciliare	434	448	439	450	496
Nuclei ospitati presso alloggi Jerry Masslo	15	17	14	15	14
Nuclei ospitati presso alloggi Via Dalmazia	13	17	16	16	13
Persone accolte in percorsi di protezione sociale	48	47	48	49	51
N. alloggi ERP sottoposti a interventi di ristrutturazione				38	40
CULTURA					
N. visitatori Galleria Parmeggiani				12.134	16.096
N. visitatori Museo del TriColore				19.491	17.659
Patrimonio librario e multimediale		902.210		936.979	948.708
N. utenti per 10.000 abitanti		2.023		2.001	1.840
N. nuovi iscritti		3.584	3.522	3.497	3.012
N. visite sito web		343.835	321.911	312.056	301.152
N. prestiti/rinnovi prestiti online		13.074	14.296	14.028	15.728
N. proposte di acquisto accolte		652	594	568	622
N. bambini partecipanti alle attività NatiperLeggere e NatiperlaMusica		3.500	4.956	4.082	3.221
Promozione della cultura cinematografica: n. proiezioni cinematografiche		445	488	448	441
Promozione della cultura cinematografica: n. iniziative collaterali		130	112	184	178
Teatro Piccolo Orologio: n. spettatori		9.730	8.845	8.764	9.194
Teatro Piccolo Orologio: n. soggetti pubblici e privati coinvolti		41	33	50	49
Fotografia Europea: n. attività		3	5	9	6
Fotografia Europea: n. attività culturali per il pubblico adulto				237	356
Iniziative di formazione nelle scuole e di sensibilizzazione sul territorio sul tema del contrasto alla violenza di genere		70	98	80	75
Donne accolte presso la "Casa delle Donne"		300	386	332	355
N. consulenze effettuate presso lo sportello antidiscriminazione			9	13	28
N. iniziative di prevenzione e contrasto alla violenza di genere		7	10	24	25
EDUCAZIONE					
"Genitori connessi": percorsi formativi sulle competenze digitali dei genitori (n. incontri)			6	15	13
Educativa territoriale 14-29: n. ragazzi coinvolti nel progetto POLO	105	105	102	102	102
Consolidare le attività educative con le scuole e il territorio		500	540	612	551
N. ore settimanali educatori per disabili	2.204	2.535	2.799	3.144	3.214
N. alunni disabili in carico	280	310	334	370	376
N. educatori per alunni disabili	100	109	117	128	122
N. disabili frequentati i campi gioco		127	127	142	142
N. progetti di contrasto alla dispersione scolastica con le scuole (n. scuole coinvolte)		5	2	5	5
Rispetto degli standard di qualità previsti nella carta dei servizi		99%	98%	99%	97%
N. situazioni scolastiche e centri educativi in cui intervenire per lavori edilizi di ristrutturazione e miglioramento funzionale	43	31	28	44	83

SPORT				
% livello di soddisfacimento delle domande per l'uso degli impianti sportivi	99,3%	99,5%	99,5%	98,9%
INTERCULTURA				
Richiedenti asilo e rifugiati accolti			41	36
Minori accolti progetto SPRAR			11	13
MOBILITÀ				
N. interventi per incidenti stradali			2.122	2.103
Indice di ciclabilità	39,0	41,0	41,0	39,4
N. di alunni che hanno aderito ai percorsi casa-scuola con modalità sostenibili	3.285	4.385	3.655	3.200
N. attività di comunicazione per l'aggiornamento di avanzamento dei lavori per la Tangenziale Nord			3	3
AMBIENTE				
N. abitanti a cui è stato esteso il sistema di raccolta differenziata domiciliare			162.000	172.462
N. studenti, operatori scolastici e familiari coinvolti nei progetti ambientali	9.000	8.500	8.550	9.050
N. presenze visitatori all'Oasi di Marmirolo			2.000	3.550
RIGENERAZIONE URBANA				
N. sopralluoghi su certificati di conformità edilizia e agibilità	433	490	359	358
N. CDU (certificati di destinazione urbanistica) rilasciati on line		101	173	228
Incentivi per la riqualificazione adottate in campo edilizio a favore dei cittadini e delle imprese		12	72	83
% di ristrutturazioni e restauri del patrimonio edilizio privato sul totale degli interventi edilizi presentati			11%	21%
CURA DELLA CITTÀ PUBBLICA				
N. di consulenze sulla sicurezza ed igiene del lavoro			100	90
N. sopralluoghi effettuati per amianto			35	20
SICUREZZA				
N. associazioni e comitati coinvolti per la vivibilità del quartiere	3	20	35	20
N. di cittadini coinvolti nell'attività di mediazione sociale	30	100	100	80
N. incontri tra le forze dell'ordine per la costruzione di una modalità condivisa per interventi per il contrasto all'illegalità	3	12	12	5
N. ragazzi coinvolti nei laboratori per la promozione della legalità			500	500
N. controlli da parte della polizia municipale in relazione alle richieste dei comitati			9.000	6.000
N. servizi di vigilanza svolti sul territorio	20.121	20012	20.021	34.967
PROTAGONISMO				
N. di progetti attivati nei Centri Sociali all'interno del Laboratori di cittadinanza			21	38
VALORIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE DELLE RISORSE				
N. istanze per agevolazioni IMU	3.422	4.498	4.500	3.412
N. dichiarazioni IMU/TASI	1.303	1.304	4.000	1.331
Incremento % riscossioni rispetto al 2016 per accertamenti, evasione TARI/TARES			+51%	+73%
PARTECIPATE				
N. indicatori economici/finanziari rilevati per ogni partecipata	22	22	21	21
N. atti, pareri, informative, linee guida redatti in merito alle disposizioni legislative riguardanti gli organismi partecipati	15	18	18	27
FUNZIONAMENTO DELL'ENTE				
N. riunioni sindacali	15	15	15	12
N. degli atti interni e autorizzatori riguardanti gli aspetti giuridici e amministrativi dei dipendenti	787	600	693	776
N. volontari in servizio civile complessivamente gestiti nell'anno		12	18	77
% di risposta ai contatti sui canali social (FB - Whatsapp)			98%	99%
N. accessi al sito web istituzionale			3.055.000	3.182.825
N. di notizie pubblicate in home page sul sito istituzionale	632	648	598	536
Newsletter mailing list: n. invii	100	103	103	101
TECNOLOGIE PER L'INNOVAZIONE				
N. atti protocollati	45.876	98.900	137.884	165.601
PEC pervenute e smistate		51.000	49.188	45.868
N. chiamate assistenza help desk	7.810	7.789	7.756	7.106
N. server gestiti	87	104	115	112
N. software gestione interna sviluppati	4	5	4	4

Realizzazione progetti

Si riportano i principali progetti avviati nel periodo di mandato suddivisi per indirizzo strategico, obiettivi e spesa impegnata.

INDIRIZZO STRATEGICO 1 PROGETTO DI SVILUPPO ECONOMICO: LA CITTÀ INTERNAZIONALE DELL'INNOVAZIONE E DELLA CREATIVITÀ'

Progetti avviati	2014	2015	2016	2017	2018
INFRASTRUTTURE					
2018_PG_5717 - Sviluppo Nodo Mediopadano	244.137,39	12.717,28	70.360,00	209.317,67	172.458,46
2018_PG_A529 - STU Reggiane spa Società di Trasformazione Urbana			2.534.795,64		3.859.883,67
PROMOZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE					
2015_PG_A528 - Progetto RER ""Agricoltura""		177.956,36			
2016_PG_0205 - Progetto EUROTOWNS		106.104,06	7.910,14		
2016_PG_0207 - Progetto MAE POLITICHE MINORILI IN SERBIA		86.835,00	21.994,36		
2018_PG_0202 - Sviluppo Fondazione E35 per la progettazione internazionale		203.000,00	213.007,68	213.000,00	226.606,68
2018_PG_0208 - TAVOLO REGGIO AFRICA		10.000,00	5.000,00	34.946,20	15.000,00
2018_PG_0212 - Progetto INTERREG COMPETE-IN			64.608,68	219.146,26	381.157,68
2018_PG_0213 - Progetto AMITIE		5.000,00	49.304,20	124.482,00	
2018_PG_0217 - POTENZIAMENTO RELAZIONI INTERNAZIONALI A SERVIZIO DEL SISTEMA ECONOMICO LOCALE			17.930,05	63.416,30	24.518,09
2018_PG_0221 - Progetto LABORATORIO IMPRESE EMILIA OVEST				54.487,50	53.835,16
2018_PG_0224 - Progetto PARTICIDADE					498.447,00
2018_PG_7024 - Governante della valorizzazione del centro storico: TUC (tavolo Unico di coordinamento)	194.831,06	155.899,96	180.327,07	247.764,24	273.310,82
2018_PG_7050 - Reggionarra: sviluppo dell'evento in coordinamento con i soggetti firmatari il protocollo d'intesa.		58.524,62	39.396,50	51.490,68	65.600,00
2018_PG_A537 - Progetto Ducato Estense					106.391,66

INDIRIZZO STRATEGICO 2 PROGETTO DI COMUNITA': LA CITTÀ' SOLIDALE, EDUCANTE E INTERCULTURALE

Progetti avviati	2014	2015	2016	2017	2018
SALUTE E BENESSERE SOCIALE					
2007_PG_A32001 - PRU Compagnoni. 2° stralcio (contratti di quartiere)	662.689,82	23.328,74			
2007_PG_A32005 - Assegnazione contributi per recupero alloggi privati in Centro Storico	177.546,60	177.546,60		126.638,80	
2012_PD_572301 - ACER per Edilizia residenziale sociale: interventi di ripristino di 6 alloggi sfitti con adeguamento e messa a norma degli impianti esistenti INTERVENTO A.2. NAPS reiscrizione 2012 (Soggetto attuatore ACER)	30.220,81			168.804,33	
2016_PD_8716 - Azioni di governante nei confronti delle partecipate			1.407.829,00		
2016_PD_8928 - PATRIMONIO IMMOBILIARE PRIVATO COME RISORSA SOCIALE			839.441,23		
2017_PG_893601 - Adeguamento e ristrutturazione alloggi pubblici anno 2017 (soggetto attuatore ACER)				150.000,00	816.699,99
2018_PD_8522 - Reddito di inclusione				182.296,80	588.259,34
2018_PG_8737 - Home Care Premium	17.836,00	273.614,00	268.403,07	210.663,14	99.335,00
2018_PG_8929 - REVISIONE DEGLI STRUMENTI ORDINARI DI GESTIONE IN CONSEGUENZA DI RIDUZIONE DEI TRAFERIMENTI STATALI/ REGIONALI E AUMENTO DOMANDA DI ALLOGGI SOCIALI.					170.717,89

CULTURA					
2014_PG_9209 - Promozione palazzo San Francesco e sistema museale	52.000,00	8.915,00			
2016_PG_9104 - Fotografia Europea. Progetto per la valorizzazione del patrimonio culturale e per la promozione internazionale della città	788.460,18	848.004,27	797.433,04		
2016_PG_9105 - Rassegna culturale estiva "Restate"	42.767,46	98.155,57	92.325,16		
2017_PG_A213 - TRAME - TERRITORIO IN RETE CONTRO LA VIOLENZA MASCHILE SULLE DONNE				53.999,35	
2018_PD_9208 - Comunicazione, marketing e customer del sistema museale				34.995,06	24.513,40
					2.013,00
2018_PG_9115 - Progetto Baobab/Casa della letteratura italiana per Ragazzi: promozione della lettura e della scrittura creativa	14.500,00	12.610,00	12.000,00	9.819,67	9.000,00
2018_PG_9123 - Gestione Polo Archivistico. Attività scientifica connessa alle celebrazioni commemorative e istituzionali	79.340,00	79.340,00	83.022,00	89.770,00	84.920,00
2018_PG_9130 - Fondazione Palazzo Magnani			125.000,00	684.289,19	701.958,00
2018_PG_9233 - Progetto "2200 anni lungo la via Emilia"				212.554,28	27.691,12
2018_PG_9305 - Sviluppo biblioteche e territorio	96.077,27	75.114,00	74.171,18	80.844,20	71.652,91
2018_PG_9306 - Sviluppo tecnologie informatiche per l'accessibilità ai servizi. Sviluppo di progetti in rete con l'intero sistema bibliotecario provinciale.	39.337,40	15.000,00	31.940,00		5.000,00
2018_PG_9311 - Progetto pluriennale per la salvaguardia, catalogazione, digitalizzazione e valorizzazione del patrimonio documentale dell'Archivio storico Officine Reggiane		150.000,00			
EDUCAZIONE					
2017_PG_0204 - PROGETTO EDUCA	169.239,93	255.700,58	195.103,76	7.008,40	
2017_PG_7252 - EDUCATIVA TERRITORIALE: INTERVENTI 6-14 ANNI	1.055.895,11	1.056.221,17	1.070.163,67	1.137.715,41	
2018_PD_A35401 - Contributo ad Istituzione SCI/AN per manutenzioni straordinarie				500.000,00	970.000,00
2018_PG_7251 - ATTUAZIONE DEL NUOVO PATTO CON GLI ISTITUTI COMPRENSIVI STATALI CITTADINI		5.048,05	15.383,26	30.676,95	3.416,00
2018_PG_7253 - EDUCATIVA TERRITORIALE, PARTECIPAZIONE, BENESSERE E CREATIVITA' GIOVANILE: INTERVENTI 14-29 ANNI	197.374,78	208.684,62	239.212,95	218.820,83	321.928,96
2018_PG_9126 - Promozione e sostegno della creatività giovanile: progetti Sonde Creative, Giovane Fotografia Italiana, Panorami contemporanei, Remixing Cities.	19.096,61	34.015,44	20.000,00	22.185,97	191.775,23
SPORT					
2017_PG_0215 - EVENTI SPORTIVI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI			35.483,46	24.516,00	
2018_PG_7260 - GIOCHI INTERNAZIONALI DEL TRICOLORE 2018		269.916,20			614.922,06
INTERCULTURA					
2014_PG_8921 - SCAMBIO DI PRATICHE ED ESPERIENZE PER L'INTEGRAZIONE DELLE FAMIGLIE STRANIERE ATTRAVERSO L'APPROCCIO SCOLASTICO	59.830,08				
2015_PG_8922 - Progetto DELI SOSTENERE L'IMPRENDITORIALITA' DEI CITTADINI STRANIERI AGEVOLANDONE L'ACCESSO AI SERVIZI PUBBLICI E PRIVATI	35.400,00	30.970,46			
2016_PD_8910 - Gestione dei percorsi dei richiedenti asilo e dei rifugiati			886.774,01		
2018_PG_8917 - Integrazione linguistica	11.832,00	10.800,00	45.368,00	57.000,00	62.000,00
2018_PG_8943 - Progetto "INTEGRA-RE"					294.522,20

INDIRIZZO STRATEGICO 3
PROGETTO DI TERRITORIO: LA CITTÀ' SOSTENIBILE E DI QUALITA'

Progetti avviati	2014	2015	2016	2017	2018
MOBILITA'					
2013_PG_533501 - Mobilità sostenibile e moderazione del traffico. Zona 30 pilota	85.317,56				
2014_PG_5332 - Progetto Interreg Involve	72.680,88				
2017_PG_5332 - Progetti europei mobilità sostenibile		65.081,90	24.713,01	649,04	
2018_PG_5302 - Azioni di mobility management, settimana mobilità, spostamenti casa-lavoro, PAIR	15.106,52	25.659,50	31.644,27	16.122,39	8.384,60
2018_PG_5304 - Coordinamento e realizzazione progetti di percorsi ciclabili e moderazione del traffico.	37.800,00	35.999,99	39.049,97	48.033,31	42.638,01
2018_PG_5315 - Attuazione delle misure previste dal Piano Urbano della Mobilità, aggiornamento Piano Urbano della Mobilità, studi e valutazioni, pareri su progetti e piani urbanistici Implementazione sistema monitoraggio mobilità				48.074,10	15.816,15
2018_PG_5320 - Elaborazione del piano, della comunicazione e promozione della sicurezza stradale comunale, redazione del catasto segnaletica e miglioramento della stessa secondo linee guida del progetto CROSS	6.791,74	82.790,00	74.280,00	3.375,00	7.900,00
2018_PG_5340 - PROGETTO RESOLVE			12.923,42	56.199,61	75.765,87
2018_PG_5343 - SCHOOL CHANCE				34.525,19	60.304,34
2018_PG_5704 - Attività di coordinamento relativo alla progettazione esecutiva del prolungamento della Tangenziale Nord di Reggio Emilia (Tratto S.Prospiero Strinati - Corte Tegge)	26.382,62			175.811,54	
AMBIENTE					
2014_PG_4513 - No Waste - Progetto LIFE sulla riduzione dei rifiuti.	414.456,44				
2016_PG_4507 - Multicentro - azioni per la sostenibilità ambientale	27.723,40	28.372,00	3.000,00		
2017_PG_4502 - I NUOVI STRUMENTI PER L'ENERGIA SOSTENIBILE: MAYORS ADAPT E PATTO DEI SINDACI	4.100,00	23.000,00	28.317,66	9.045,10	
2018_PG_3928 - Gara per il Servizio di distribuzione del gas naturale	29.840,00	3.463.973,40	141.808,78	242.532,20	20.254,41
2018_PG_4511 - Presidio delle politiche del verde e cintura verde	48.448,50	66.321,25	53.082,62	52.439,90	21.179,80
2018_PG_4524 - Progetto europeo su bando Life Ambiente URBANPROOF			708,20	39.344,52	15.970,50
2018_PG_5341 - Implementazione di una serie di azioni coordinate volte a migliorare la qualità dell'aria			44.540,30	90.373,70	82.850,42
RIGENERAZIONE URBANA					
2007_PG_581301 - MERCATO COPERTO	283.650,00				
2007_PG_581303 - MERCATO COPERTO. Facciate "Ex Tribunale"	216.350,00				
2017_PG_A511 - Piano Strategico Centro storico 2015 - 2019				150.000,00	
2018_PG_6139 - predisposizione di Variante al RUE per definizione nella cartografia e nella normativa delle azioni di microgenerazione dei tessuti edificati nella città esistente.			29.142,67	22.987,00	
2018_PG_A539 - Bando l'erogazione di contributi a fondo perduto per la riqualificazione delle facciate degli edifici del centro storico.					150.000,00

**INDIRIZZO STRATEGICO 4
PROGETTO DI CITTADINANZA: LA CITTÀ' PARTECIPATA, SICURA E INTELLIGENTE**

Progetti avviati	2014	2015	2016	2017	2018
SICUREZZA					
2014_PG_9521 - Patto zona Stazione	101.715,33				
2016_PD_3316 - Servizi di gestione del sistema di videosorveglianza			60.524,20		
2016_PD_9521 - Attività e progettualità nelle aree a rischio urbano			117.158,48		
PROTAGONISMO					
2018_PD_290N - OLTRE LE CIRCOSCRIZIONI- QUA QUARTIERE BENE COMUNE			244.207,80	241.427,65	259.693,53
2018_PG_A513 - Realizzazione nell'ambito del POR-FESR 2014_2020 del Laboratorio Aperto presso i Chiostri di San Pietro.		5.000,00	38.300,00		92.229,49
CITTA' INTELLIGENTE					
2016_PG_4515 - Progetto OPEN DATA"GEOSMARTCITY"	5.219,23	41.083,37	27.417,00		
2018_PG_3318 - PROTOCOLLO DIGITALE	101.185,20	40.863,24	38.054,24		
2018_PG_3323 - WI-FI					73.383,00
2018_PG_332701 - Corrispettivo per attuazione interventi per dotazione banda larga nelle scuole e/o altri edifici pubblici					276.080,00

**INDIRIZZO STRATEGICO 5
PROGETTO DI INNOVAZIONE IN COMUNE**

Progetti avviati	2014	2015	2016	2017	2018
VALORIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE DELLE RISORSE					
2016_PG_3813 - Formalizzazione dei rapporti patrimoniali instauratisi tra il Comune di Reggio Emilia e RFI s.p.a. a seguito della costruzione della linea ferroviaria AV/AC Milano - Bologna - I stralcio (parcheeggio stazione Mediopadana)			933.699,68		
2018_PD_1311 - Riscossione coattiva di tutte le entrate comunali		230.507,91	52.587,82		85.297,15
PARTECIPATE					
2015_PD_3913 - Governance degli organismi partecipati		1.970.000,00			
2015_PD_A335 - Trasferimento in conto impianti a Campus Reggio SRL		652.491,39			
FUNZIONAMENTO DELL'ENTE					
2018_PG_1536 - COMUNICAZIONE DELL'AGENDA DELL'INNOVAZIONE					79.087,46
2018_PG_3117 - Supporto organizzativo e formativo alle strutture dell'Ente	46.757,20	15.577,60	65.469,00	80.762,50	12.445,00

Le principali opere pubbliche e infrastrutture realizzate nel periodo di mandato

Per quanto riguarda le **nuove opere**, nel quinquennio di mandato sono state realizzati i seguenti interventi:

Nuove Opere

- nell'ambito dell'edilizia scolastica vi è la realizzazione della nuova scuola secondaria di primo grado di Villa Bagno;
- fra gli edifici con destinazione d'uso sociale o residenziale pubblica vi è la realizzazione del PRU Compagnoni-Fenulli (Stralci II-III-IV-V-VI) e dei nuovi Centri Sociali di Pieve e di Canali;
- l'ambito sportivo comprende la realizzazione delle nuove piste di atletica all'interno delle aree cortilive scolastiche;
- tra gli immobili a destinazione di uso vario è stato effettuato l'adeguamento dei locali di via Cassoli per attività giovanili e la realizzazione del nuovo forno crematorio a Coviolo;
- per quanto riguarda le infrastrutture vi sono l'avvio delle preliminari operazioni funzionali alla Bretella di Rivalta e la realizzazione di opere di urbanizzazione presso la stazione dell'alta velocità; per la mobilità sono stati sostenuti interventi di fluidificazione e moderazione del traffico e a servizio della mobilità collettiva. Inoltre è in corso di realizzazione il completamento e l'ampliamento dei parcheggi dell'Alta Velocità;
- tra le infrastrutture ciclopedonali vi sono la Ciclovía 7, la Ciclopedonale di Bagno, e l'intera rete di infrastrutture leggere ricomprese all'interno dei più ampi progetti "Connessioni Sostenibili" e "POR-FESR asse 4".

Nella tabella seguente è riportata una breve rassegna delle nuove opere e strutture con importo superiore ai 100.000 euro.

Nuove Opere	2014	2015	2016	2017	2018
Edifici pubblici - scolastica			268.527,69	738.784,10	220.292,23
Edifici pubblici - sociale/residenziale pubblica	858.643,94	1.697.174,90	379.068,39	359.058,43	796.498,38
Edifici pubblici - sportiva		68.729,31	14.524,10		
Edifici pubblici - cimiteri	10.980,00		540.262,42	8.062,32	274.505,10
Edifici pubblici - vari					119.918,84
Patrimonio imm. Pubblico	869.623,94	1.765.904,21	1.202.382,60	1.105.904,85	1.411.214,55
Infrastrutture - varie	377.450,40	180.993,70	18.746,14		15.875,61
Infrastrutture - ciclopedonali		340.379,53	379.350,85	198.037,03	680.374,70
Infrastrutture - mobilità				370.908,67	227.906,78
Infrastrutture	377.450,40	521.373,23	398.096,99	568.945,70	924.157,09
Totale	1.247.074,34	2.287.277,44	1.600.479,59	1.674.850,55	2.335.371,64

Per quanto riguarda le **opere pubbliche su patrimonio esistente**, nel quinquennio di mandato sono state realizzati i seguenti interventi:

Edifici	<ul style="list-style-type: none"> - edifici con funzione culturale: Palazzo S. Francesco, Chiostrì di S. Pietro, Museo del Tricolore e i Teatri Ariosto e Valli; sono in corso gli interventi di restauro alla Reggia Ducale di Rivalta, Maurizioano (entrambi all'interno del progetto Ducato Estense) e Biblioteca Panizzi; - edifici con destinazione scolastica: scuole S. Prospero, Carducci, Lepido, Diana, Manzoni, Pezzani, Pascoli, Iqbal Masih-An Giobi, Manzoni, Vasco Agosti, Elsa Morante e il complesso scolastico Cà Bianca; - edifici sportivi: ampliamento e riqualificazione del Palazzetto dello Sport G. Bigi e ristrutturazione di alcune palestre scolastiche (Dante Alighieri, Elsa Morante, Cadè, Galilei di via Cassala e succursale di Massenzatico); - immobili a uso sociale: Centro Sociale Mirandola e il recupero degli alloggi ERP finalizzati al miglioramento delle condizioni abitative; - immobili con funzione varia: i cimiteri di Rivalta, Coviolo, Sabbione e Monumentale e la sede Municipale (completamento recupero Frumentaria e Blocco Nord).
Infrastrutture	<ul style="list-style-type: none"> - gli interventi sulle infrastrutture hanno riguardato la Manutenzione delle strade, segnaletica e rete ciclabile di tutto il territorio comunale e gli interventi ricompresi all'interno del progetto CROSS finalizzati a migliorare la sicurezza urbana; - è in corso di realizzazione l'intervento di restauro e valorizzazione della Passeggiata Settecentesca (congiungimento della Reggia di Rivalta al centro storico), all'interno del più ampio progetto del Ducato Estense, nei tratti di Piazza Roversi, Piazza Gioberti e Via Umberto I (tratto via Codro - via Magati); - sono in fase di progettazione i tratti Piazza XXIV Maggio - Porta Castello, porta Castello - via Cassoli e collegamento tra Palazzo e Reggia Ducale- Parco del Crostolo.
Riqualificazione urbana	<ul style="list-style-type: none"> - la riqualificazione del tessuto del centro urbano è stata realizzata attraverso interventi di pedonalizzazione e riqualificazione di piazze e vie del centro storico (Piazza Prampolini, via Guasco e via del Carbone); - all'interno del progetto QUA - città bene comune sono stati eseguiti degli interventi di riqualificazione e manutenzione dei quartieri con la finalità di migliorare gli aspetti di vivibilità, di sicurezza e di accessibilità; - è stato effettuato un rilevante intervento di riqualificazione delle zone industriali di Mancasale ed è in corso la riqualificazione del villaggio Crostolo.
Verde	<ul style="list-style-type: none"> - gli interventi di cura del verde hanno riguardato i Parchi urbani della città e il proseguimento della Cintura verde con la rigenerazione paesaggistica dei Parchi fluviali Crostolo, Rodano e Modolena; - è in fase di progettazione il Parco e Giardino segreto della Reggia Ducale di Rivalta, ricompreso all'interno del progetto del Ducato Estense.

Nella tabella seguente è riportata la spesa impegnata per le opere su patrimonio esistente realizzate nel periodo di mandato.

Opere su patrimonio esistente	2014	2015	2016	2017	2018
Edifici pubblici - cultura	131.796,64	842.114,24	382.084,18	453.536,47	2.341.854,87
Edifici pubblici - scolastica	1.706.278,73	246.148,88	527.625,49	566.596,17	1.077.813,11
Edifici pubblici - sociale/residenziale pubblica		230.000,00		1.866,60	1.906,20
Edifici pubblici - sportiva	222.344,47	7.930,00	1.444.271,48	1.005.650,67	5.709,60
Edifici pubblici - vari	251.564,12	830.319,20	35.080,59		52.229,92
Edifici pubblici - culto	7.764,08	13.703,04		11.419,20	
Edifici pubblici - cimiteri	1.271.627,11	400.870,94	41.902,64		117.190,60
Patrimonio imm. Pubblico	3.591.375,15	2.571.086,30	2.430.964,38	2.039.069,11	3.596.704,30
Infrastrutture	915,00	1.190.465,99	1.248.164,17	40.509,94	1.080.016,38
Riqualificazione urbana - Centro storico				228.966,50	1.046.159,71
Riqualificazione urbana - quartieri	131.811,50	199.483,97	1.444.240,35	672.932,66	30.982,50
Riqualificazione urbana	131.811,50	199.483,97	1.444.240,35	901.899,16	1.077.142,21
Cura del verde	4.063,55	101.663,95	26.033,50	772,28	474.281,77
Totale	3.728.165,20	4.062.700,21	5.149.402,40	2.982.250,49	6.228.144,66

La valutazione della performance

Il sistema di misurazione e valutazione delle performance organizzativa e individuale è stato introdotto dal D. lgs 150/2009 e successivamente modificato dal D. Lgs. 74/2017.

Il Comune di Reggio Emilia nel periodo di mandato ha adempiuto all'approvazione del sistema di valutazione della performance. Nel 2018, dopo il parere favorevole espresso dall'O.I.V., il Comune di Reggio Emilia ha modificato il sistema di valutazione della performance con deliberazione di Giunta Comunale n. 2018/60 del 12/04/2018. Successivamente, in data 16/10/2018 con atto di Giunta Comunale n. 2018/169 il sistema di misurazione e valutazione della performance è stato rivisto e aggiornato.

Gli esiti sui controlli di regolarità amministrativa

	2014	2015	2016	2017	2018	2019 (fino a marzo)
N. controlli sugli atti		103	61	180	192	71

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

3.1 Dati economico-finanziari

Si premette che per la compilazione delle tabelle di seguito riportate ci si è attenuti all'impostazione di cui all'armonizzazione dei principi e sistemi contabili introdotta dal D. lgs. 118/2011 e come anno di fine mandato si è preso come riferimento il 2018, anche se l'ultimo rendiconto ad oggi approvato è il 2017, e pertanto i dati del 2018 si riferiscono ad un pre-consuntivo che verrà approvato dal Consiglio Comunale entro il 30/04/2019, come da normativa.

3.1.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

	2014	2015	2016	2017	2018	% incremento/ decremento rispetto al primo anno
Entrate						
Utilizzo avanzo di amministrazione	4.085.323,11	10.444.169,51	8.547.036,64	11.623.202,39	9.013.048,68	120,62%
Fondo pluriennale vincolato	38.210.943,74	21.039.909,02	22.540.034,82	15.957.334,14	22.690.665,75	-40,62%
ENTRATE CORRENTI	173.777.296,86	166.188.694,59	170.026.892,86	168.744.949,44	178.251.970,49	2,57%
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	18.440.384,57	12.437.226,20	12.917.188,00	10.410.641,33	14.035.230,04	-23,89%
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	3.000.000,00	2.743.000,00	15.926.000,00	14.754.361,19	
TITOLO 6 ACCENSIONE PRESTITI	0,00	3.280.000,00	4.174.735,00	680.000,00	4.550.000,00	
TOTALE GENERALE	234.513.948,28	216.389.999,32	220.948.887,32	223.342.127,30	243.295.276,15	3,74%
Spese						
TIOLO 1 SPESE CORRENTI	150.956.919,53	148.537.029,61	150.131.176,63	150.893.116,45	158.857.379,79	5,23%
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	2.905.500,75	2.368.436,62	2.984.252,13	3.354.603,94	3.633.172,20	25,04%
TIOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	24.534.657,37	16.474.268,87	14.556.817,57	14.089.229,35	17.383.166,61	-29,15%
Fondo pluriennale vincolato c/capitale	18.134.408,27	20.171.598,20	12.973.082,01	19.336.061,81	24.601.344,40	35,66%
TIOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	2.333.000,00	5.010.000,00	5.948.226,42	4.559.569,22	8.982.558,73	285,02%
TIOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	10.811.623,08	11.244.059,08	11.484.186,63	16.329.042,42	11.344.213,10	4,93%
TOTALE GENERALE	209.676.109,00	203.805.392,38	198.077.741,39	208.561.623,19	224.801.834,83	7,21%
Partite di giro						
TIOLO 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	9.408.517,09	19.806.477,04	19.389.751,43	19.084.551,32	22.044.472,69	134,30%
TIOLO 7 SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	9.408.517,09	19.806.477,04	19.389.751,43	19.084.551,32	22.044.472,69	134,30%

Il periodo di mandato è stato contraddistinto da numerosi provvedimenti legislativi che hanno inciso sensibilmente in materia di finanza locale. Il comma 639 della Legge di Stabilità 2014, Legge 147 del 27/12/2013, ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore, che ha sostituito la Tares. Quindi, a partire dal 2014, fra le entrate tributarie è stata iscritta la TASI in parziale sostituzione dei trasferimenti erariali erogati all'ente locale a titolo di ristoro del minor gettito IMU 2013 abitazione principale e relative pertinenze. La Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015) ha mantenuto l'assetto tributario esistente instauratosi a far data dal primo gennaio 2014 e ha previsto significative riduzioni di spesa per gli enti locali. I tagli imposti si sono aggiunti a quelli già previsti anche per il 2015 dalle manovre che si sono susseguite negli ultimi anni dal D.L. 78/2010, DL 98 e 138 del 2011, Decreto "Salva Italia" n. 201/2011, decreto legge n. 95/2012 c.d.

“Spending Review”, legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità 2013), legge di stabilità 2014, DL 66/2014. La Legge di stabilità per il 2016, Legge 28 dicembre 2015, n. 208 ha segnato in materia dei tributi locali, un ritorno al recente passato, contribuendo, insieme ad altre precedenti disposizioni, all’opera di smontatura dell’architettura Federalista in ambito tributario comunale che fu introdotta con il D. Lgs. 23/2011. Le novità più importanti sono quelle riconducibili alla cancellazione, in analogia a quanto fatto nel 2013 con l’abolizione dell’IMU sull’abitazione principale, della tassazione immobiliare TASI sugli immobili residenziali adibiti ad abitazione principale, tranne le “abitazioni di lusso” (introdotta con il D.L. 201/2011) e al definitivo abbandono della IMU secondaria. Riduzioni delle aliquote IMU e TASI sono state previste per abitazioni locate a canone concordato. E’ stata eliminata l’IMU sui terreni agricoli e sui macchinari d’impresa cosiddetti ‘imbullonati’. In sostituzione dei diversi gettiti che i Comuni hanno perso nell’anno 2016, il legislatore ha introdotto una serie di compensazioni nel Fondo di Solidarietà Comunale, la cui normativa di riparto è risultata sempre più complessa: la determinazione dei trasferimenti ai comuni è effettuata anche sulla base della differenza tra capacità fiscali e fabbisogni standard. A partire dal 2015 è stato previsto un fondo compensativo quale ristoro del mancato gettito delle esenzioni IMU/TASI. La Legge ha inoltre stabilito, dal 2016, la disapplicazione di tutte le norme concernenti il patto di stabilità interno e l’introduzione delle nuove regole sul pareggio di bilancio per le regioni e gli enti locali. Queste ultime hanno determinato vincoli sulle politiche d’investimento su tutto il quinquennio esaminato. Benché si siano registrati tagli ai trasferimenti, l’ente ha cercato di mantenere alto il livello dei servizi forniti, in quanto la priorità è stata preservare il soddisfacimento delle richieste della cittadinanza. Si precisa inoltre che l’elevato differenziale dall’anno 2015 del valore delle partite di giro è motivato dal fatto che tra gli stanziamenti sono state inserite voci ascrivibili all’obbligo di contabilizzare nelle scritture finanziarie e quindi di registrare in bilancio le movimentazioni alla contabilizzazione dello split payment sulle attività “non commerciali”, secondo le modalità definite dalla L. 190/2014.

3.1.2 Equilibrio di parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo

	2014	2015	2016	2017	2018
Equilibrio parte corrente					
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	1.315.459,45	2.905.500,75	2.368.436,62	2.984.252,13	3.354.603,94
Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	173.777.296,86	166.188.694,59	170.026.892,86	168.744.949,44	178.251.970,49
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	150.956.919,53	148.537.029,61	150.131.176,63	150.893.116,45	158.857.379,79
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	2.905.500,75	2.368.436,62	2.984.252,13	3.354.603,94	3.633.172,20
Spese titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	10.811.623,08	11.244.059,08	11.484.186,63	16.329.042,42	11.344.213,10
Somma finale	10.418.712,95	6.944.670,03	7.795.714,09	1.152.438,76	7.771.809,34
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	743.290,19	3.719.477,06	3.171.674,54	4.384.199,03	5.849.862,84
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili				5.495.727,00	1.668.000,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	1.562.000,00	2.044.000,00			
Equilibrio di parte corrente	9.600.003,14	8.620.147,09	10.967.388,63	11.032.364,79	15.289.672,18
Equilibrio parte capitale					
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	3.342.032,92	6.724.692,45	5.375.362,10	7.239.003,36	3.163.185,84
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	36.895.484,29	18.134.408,27	20.171.598,20	12.973.082,01	19.336.061,81
Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	18.440.384,57	18.717.226,20	19.834.923,00	27.016.641,33	33.339.591,23
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili				5.495.727,00	1.668.000,00
Entrate Titolo 5.03 - per Riscossioni di crediti medio-lungo termine					72.675,06
Entrate Titolo 5.04 - relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria		3.000.000,00	2.743.000,00	680.000,00	4.550.000,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	1.562.000,00	2.044.000,00			
Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	24.534.657,37	16.474.268,87	14.556.817,57	14.089.229,35	17.383.166,61
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	18.134.408,27	20.171.598,20	12.973.082,01	19.336.061,81	24.601.344,40
Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	2.333.000,00	2.010.000,00	3.205.226,42	3.879.569,22	4.359.883,67
Equilibrio di parte capitale	15.237.836,14	3.964.459,85	11.903.757,30	3.748.139,32	3.203.769,14

3.1.3 Gestione di competenza. Quadro riassuntivo

Gestione di competenza. Anno 2014	
Riscossioni (+)	169.891.098,78
Pagamenti (-)	164.500.315,51
Differenza (+)	5.390.783,27
Residui Attivi (+)	31.735.099,74
Residui passivi (-)	33.544.401,56
Differenza	-1.809.301,82
SALDO 3.581.481,45	
Gestione di competenza. Anno 2015	
Riscossioni (+)	170.121.756,99
Pagamenti (-)	163.135.365,26
Differenza (+)	6.986.391,73
Residui Attivi (+)	34.590.640,84
Residui passivi (-)	37.936.469,34
Differenza	-3.345.828,50
SALDO 3.640.563,23	
Gestione di competenza. Anno 2016	
Riscossioni (+)	171.975.315,47
Pagamenti (-)	163.544.125,48
Differenza (+)	8.431.189,99
Residui Attivi (+)	37.276.251,82
Residui passivi (-)	37.966.033,20
Differenza	-689.781,38
SALDO 7.741.408,61	
Gestione di competenza. Anno 2017	
Riscossioni (+)	186.235.400,29
Pagamenti (-)	168.351.097,33
Differenza (+)	17.884.302,96
Residui Attivi (+)	28.610.741,80
Residui passivi (-)	36.604.411,43
Differenza	-7.993.669,63
SALDO 9.890.633,33	
Gestione di competenza. Anno 2018	
Riscossioni (+)	194.411.923,56
Pagamenti (-)	181.203.854,00
Differenza (+)	13.208.069,56
Residui Attivi (+)	39.224.110,85
Residui passivi (-)	37.407.936,92
Differenza	1.816.173,93
SALDO 15.024.243,49	

3.1.4 Risultati della gestione, fondo cassa e risultato di amministrazione

Risultato di amministrazione di cui:	2014	2015	2016	2017	2018
Accantonato (FCDE, Fondo partecipate, Fondo contenzioso)	18.267.014,00	25.778.201,44	33.155.782,47	40.819.773,34	49.621.180,28
Vincolato	10.655.723,93	7.514.905,10	11.157.257,85	10.662.655,93	13.716.716,48
Per spese in conto capitale	2.883.996,02	2.194.133,29	1.824.523,18	2.250.217,49	1.303.767,77
Non vincolato	2.547.229,71	2.144.032,44	3.942.035,43	2.996.679,89	2.225.662,48
TOTALE	34.353.963,66	37.631.272,27	50.079.598,93	56.729.326,65	66.867.327,01

Le valutazioni in ordine al risultato di amministrazione presuppongono anzitutto la sua articolazione nei fondi previsti dalle norme in materia di ordinamento contabile e finanziario degli enti locali. In particolare, non si può prescindere da un'attenta distinzione tra la parte accantonata, la parte vincolata, caratterizzata da destinazioni specifiche, e la parte non vincolata, destinabile al finanziamento di nuovi progetti di intervento ovvero ad operazioni di salvaguardia degli equilibri di bilancio nel rispetto delle norme di legge.

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 31 dicembre	31.783.421,23	34.486.643,41	36.442.215,65	48.445.873,04	51.166.926,09
Totale residui attivi finali	66.953.901,98	73.427.371,28	78.289.425,27	74.315.807,66	87.442.471,98
Totale residui passivi finali	43.343.450,53	47.742.707,60	48.694.707,85	43.341.688,30	43.507.554,46
Fondo Pluriennale Vincolato	21.039.909,02	22.540.034,82	15.957.334,14	22.690.665,75	28.234.516,60
Risultato di amministrazione	34.353.963,66	37.631.272,27	50.079.598,93	56.729.326,65	66.867.327,01
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.1.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					154.401,30
Salvaguardia equilibri di bilancio					0,00
Spese correnti non ripetitive	743.290,19	3.719.477,06	2.144.032,44	3.942.035,43	5.662.755,54
Spese correnti in sede di assetamento			1.027.642,10	212.116,22	32.706,00
Spese di investimento	3.342.032,92	6.384.692,45	5.375.362,10	7.239.003,36	3.163.185,84
Estinzione anticipata di prestiti		340.000,00		230.047,38	0,00
Totale	4.085.323,11	10.444.169,51	8.547.036,64	11.623.202,39	9.013.048,68

3.2 Gestione dei residui. Totale residui attivi e passivi di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI								
Primo anno del mandato (2014)								
	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	15.247.075,97	12.039.077,95	1.011.137,97		16.258.213,94	4.219.135,99	13.349.621,03	17.568.757,02
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.230.998,75	2.994.598,38		264.650,79	3.966.347,96	971.749,58	1.601.373,21	2.573.122,79
Titolo 3 - Extratributarie	13.841.542,52	4.285.269,16		284.813,38	13.556.729,14	9.271.459,98	9.296.225,33	18.567.685,31
Parziale titoli 1+2+3	33.319.617,24	19.318.945,49	1.011.137,97	549.464,17	33.781.291,04	14.462.345,55	24.247.219,57	38.709.565,12
Titolo 4 - In conto capitale	34.338.906,20	10.248.561,01		4.153.693,57	30.185.212,63	19.936.651,62	7.310.285,70	27.246.937,32
Titolo 5 - Da riduzione di attività finanziarie	207.974,30	2.500,00			207.974,30	205.474,30	0,00	205.474,30
Titolo 6 - Accensione prestiti	1.660.424,23	1.202.093,20			1.660.424,23	458.331,03	0,00	458.331,03
Titolo 9 - Per conto terzi e partite di giro	493.087,31	327.944,16		9.143,41	483.943,90	155.999,74	177.594,47	333.594,21
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+9	70.020.009,28	31.100.043,86	1.011.137,97	4.712.301,15	66.318.846,10	35.218.802,24	31.735.099,74	66.953.901,98

RESIDUI ATTIVI								
Ultimo anno del mandato (2018)								
	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	34.420.819,25	12.986.842,94	1.427.510,75		35.848.330,00	22.861.487,06	20.414.986,76	43.276.473,82
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.845.763,40	3.202.242,95		29.500,44	3.816.262,96	614.020,01	3.211.142,24	3.825.162,25
Titolo 3 Extratributarie	20.988.113,76	5.678.881,99		2.664.477,55	18.323.636,21	12.644.754,22	8.729.333,86	21.374.088,08
Parziale titoli 1+2+3	59.254.696,41	21.867.967,88	1.427.510,75	2.693.977,99	57.988.229,17	36.120.261,29	32.355.462,86	68.475.724,15
Titolo 4 - In conto capitale	9.752.397,50	972.018,16		131.853,12	9.620.544,38	8.648.526,22	2.097.895,77	10.746.421,99
Titolo 5 - Da riduzione di attività finanziarie	5.022.545,64	1.713.560,99			5.022.545,64	3.308.984,65	4.622.675,07	7.931.659,72
Titolo 6 - Accensione prestiti					0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Per conto terzi e partite di giro	286.168,11	144.915,95		663,19	285.504,92	140.588,97	148.077,15	288.666,12
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+9	74.315.807,66	24.698.462,98	1.427.510,75	2.826.494,30	72.916.824,11	48.218.361,13	39.224.110,85	87.442.471,98

RESIDUI PASSIVI							
Primo anno del mandato (2014)							
	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	31.382.763,75	26.510.002,66	598.571,55	30.784.192,20	4.274.189,54	25.657.680,89	29.931.870,43
Titolo 2 - Spese in conto capitale	13.917.366,18	10.405.334,37	1.120.582,35	12.796.783,83	2.391.449,46	6.801.282,93	9.192.732,39
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	3.000.000,00	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	120.000,00	3.120.000,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	1.292.840,25	1.151.524,42	7.905,86	1.284.934,39	133.409,97	965.437,74	1.098.847,71
TOTALE titoli 1+2+3+4+7	49.592.970,18	38.066.861,45	1.727.059,76	47.865.910,42	9.799.048,97	33.544.401,56	43.343.450,53

RESIDUI PASSIVI							
Ultimo anno del mandato (2018)							
	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e	f	g
Titolo 1 - Spese correnti	31.716.035,93	25.466.341,35	1.955.942,55	29.760.093,38	4.293.752,03	28.794.078,27	33.087.830,30
Titolo 2 - Spese in conto capitale	6.038.140,38	4.374.127,30	98.819,12	5.939.321,26	1.565.193,96	5.239.377,33	6.804.571,29
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie				0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	1.308.496,48	1.308.496,48	0,00	1.308.496,48	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	4.279.015,51	4.036.514,36	1.829,60	4.277.185,91	240.671,55	3.374.481,32	3.615.152,87
TOTALE titoli 1+2+3+4+7	43.341.688,30	35.185.479,49	2.056.591,27	41.285.097,03	6.099.617,54	37.407.936,92	43.507.554,46

3.2.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

	2015 e precedenti	2016	2017	2018	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Residui attivi al 31.12.2018					
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	9.167.243,05	6.472.154,88	7.222.089,13	20.414.986,76	43.276.473,82
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	191.990,06	81.570,00	340.459,95	3.211.142,24	3.825.162,25
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	6.675.545,68	3.112.527,94	2.856.680,60	8.729.333,86	21.374.088,08
Totale	16.034.778,79	9.666.252,82	10.419.229,68	32.355.462,86	68.475.724,15
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	8.148.258,10	264.841,94	235.426,18	2.097.895,77	10.746.421,99
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	945.251,66	2.060.061,44	303.671,55	4.622.675,07	7.931.659,72
TITOLO 6 ACCENSIONE PRESTITI					0,00
Totale	9.093.509,76	2.324.903,38	539.097,73	6.720.570,84	18.678.081,71
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	138.746,47	1.319,00	523,50	148.077,15	288.666,12
Residui passivi al 31.12.2018					
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.338.436,41	717.668,60	2.237.647,02	28.794.078,27	33.087.830,30
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	965.455,07	277.476,89	322.262,00	5.239.377,33	6.804.571,29
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE					0,00
TITOLO 4 RIMBORSO PRESTITI					0,00
Totale	2.303.891,48	995.145,49	2.559.909,02	34.033.455,60	39.892.401,59
TITOLO 7 USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	157.819,41	60.415,16	22.436,98	3.374.481,32	3.615.152,87

Gli accertamenti mantenuti a residuo si riferiscono a crediti esigibili o per i quali è stata accantonata a FCDE una somma per la eventuale dubbia esigibilità. A riguardo si segnala che l'ammontare del citato FCDE, istituito a partire dall'esercizio 2012 sulla base dei principi contabili applicati al "nuovo" bilancio armonizzato, è passato da 17,3 milioni del consuntivo 2014 ai 46,9 milioni del pre-consuntivo 2018.

I residui passivi mantenuti si riferiscono a debiti certi, liquidi e esigibili al 31/12 di ogni anno.

3.2.2 Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titolo 1° e 3° e totale accertamenti entrate correnti titoli 1° e 3°	22,30%	28,97%	34,06%	35,79%	40,08%

3.3 Patto di stabilità interno

L'ente nel periodo di mandato è stato soggetto al patto di stabilità ("S").

	2014	2015	2016	2017	2018
Patto di stabilità	S	S	S	S	S

3.3.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

NON RICORRE LA FATTISPECIE, il Comune ha sempre rispettato i vincoli e i limiti imposti dalle regole di finanza pubblica (patto di stabilità e pareggio di bilancio).

3.3.2 Indicare se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno e indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

NON RICORRE LA FATTISPECIE

3.4 Indebitamento

3.4.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	97.553.210,24	89.589.151,16	82.279.699,53	66.630.657,11	59.836.444,01
Popolazione residente	171.655	171.345	171.491	171.944	171.999
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	568,31	522,86	479,79	387,51	347,89

3.4.2 Rispetto del limite di indebitamento

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	1,999%	1,496%	1,282%	1,262%	0,997%

NOTA: l'indicatore è stato calcolato secondo quanto previsto dal citato art. 204 del TUEL, e pertanto rapportando l'importo degli interessi passivi per mutui e BOC corrisposti nell'anno e delle garanzie prestate ai sensi dell'art. 207, alle entrate correnti del secondo anno precedente

3.4.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata e rilevazione flussi

NON POSSEDUTI

3.5 Conto del patrimonio in sintesi

Sono indicati i dati relativi al primo anno del quinquennio di mandato ed all'ultimo anno in cui il rendiconto risulta approvato dal Consiglio Comunale, ovvero il 2017, ai sensi dell'art. 230 del TUEL e diversamente da quanto rappresentato in precedenza per i dati finanziari in quanto conto del patrimonio e conto economico 2018 sono ancora in corso di predisposizione.

Anno 2013 (primo anno del quinquennio stante l'ultimo rendiconto approvato 2017)			
ATTIVO	IMPORTO	PASSIVO	IMPORTO
Immobilizzazioni immateriali	€ 5.444.105,53	patrimonio netto	€ 840.722.841,83
immobilizzazioni materiali	€ 728.896.496,63		
immobilizzazioni finanziarie	€ 299.588.865,96		
rimanenze	€ 260.879,81		
crediti	€ 59.468.927,86	fondi per rischi ed oneri	€ 1.306.904,67
attività finanziarie non immobilizzate	€ 0,00		
disponibilità liquide	€ 33.359.455,55	debiti	€ 156.355.538,69
Ratei e risconti attivi	€ 105.373,54	ratei e risconti passivi	€ 128.738.819,69
totale	€ 1.127.124.104,88	totale	€ 1.127.124.104,88

Anno 2017 (ultimo rendiconto approvato dal Consiglio Comunale)			
ATTIVO	IMPORTO	PASSIVO	IMPORTO
Immobilizzazioni immateriali	€ 1.636.773,67	patrimonio netto	€ 900.298.051,01
immobilizzazioni materiali	€ 745.029.838,68		
immobilizzazioni finanziarie	€ 304.590.091,03		
rimanenze	€ 388.033,05		
crediti	€ 30.529.967,61		
attività finanziarie non immobilizzate	€ 0,00	fondi per rischi ed oneri	€ 4.341.000,00
disponibilità liquide	€ 53.433.935,15	debiti	€ 110.979.716,41
Ratei e risconti attivi	€ 31.692,52	ratei e risconti passivi	€ 120.021.564,29
totale	€ 1.135.640.331,71	totale	€ 1.135.640.331,71

3.5.1 Conto economico in sintesi

Anno 2013	
(primo anno del quinquennio stante l'ultimo rendiconto approvato 2017)	
componenti positivi della gestione	168.088.722,06
componenti negativi della gestione	176.266.481,85
risultato di gestione	-8.177.759,79
proventi e oneri finanziari	2.524.433,38
proventi	5.600.393,07
oneri	3.075.959,69
proventi e oneri straordinari	850.706,73
proventi	18.544.932,93
oneri	17.694.226,20
risultato prima delle imposte	-4.802.619,68
risultato delle imposte	
imposte	-2.366.676,68
risultato economico dell'esercizio	-7.169.296,36
Anno 2017	
(ultimo rendiconto approvato dal Consiglio Comunale)	
componenti positivi della gestione	170.135.189,16
componenti negativi della gestione	-178.418.314,99
risultato di gestione	8.283.125,83
dividenti da aziende partecipate	5.714.216,50
risultato della gestione operativa	-2.568.909,33
proventi finanziari	2.547,69
oneri finanziari	2.965.012,11
differenza fra proventi ed oneri straordinari	8.931.497,26
imposte	-2.180.652,28
risultato economico di esercizio	1.219.471,23

3.5.2 Riconoscimento debiti fuori bilancio

L'ente nel periodo 2014-2017 non ha registrato la formazione di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Nel corso del 2018, con Delibera del Consiglio Comunale n. 128 del 26/11/2018, si è proceduto al riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 in relazione alla perdita realizzata nel 2017 dall'ASP Reggio Emilia Città delle persone pari a € 154.401,30, utilizzando per la relativa copertura il fondo appositamente accantonato dal Comune per perdite partecipate, così come previsto dall'art. 1 commi da 550 a 552 legge n. 147/2013 e dall'art. 21 D.Lgs. n. 175/2016. La Delibera in oggetto, così come previsto dalla normativa, è stata inviata alla sezione regionale della Corte dei Conti. La ricognizione effettuata a fine anno presso tutti i servizi dell'ente consente di attestare che al 31/12/2018 non erano presenti altri debiti fuori bilancio non riconosciuti e/o finanziati.

3.6 Spesa per il personale

3.6.1 Andamento della spesa di personale

Spesa di personale	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa "media del triennio 2011 - 2013" (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006 e s.m.i.)	46.683.158,86	46.683.158,86	46.683.158,86	46.683.158,86	46.683.158,86
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006 e s.m.i.	45.986.449,86	45.342.904,24	45.007.038,16	45.306.548,36	45.537.175,58
Rispetto del limite	SI'	SI'	SI'	SI'	SI'
Incidenza limite della spesa di personale sulla spesa corrente "media triennio 2011 - 2013" (*)	40,01%	40,01%	40,01%	40,01%	40,01%
Incidenza della spesa di personale sulle spese correnti (*)	36,51%	36,63%	36,43%	36,73%	36,45%
Rispetto del limite	SI'	SI'	SI'	SI'	SI'

(*) Il dato non tiene conto dell'incidenza delle Società Partecipate

3.6.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa del personale pro capite	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa personale (*)	55.116.710,74	54.404.034,16	54.698.456,58	55.428.756,98	57.911.156,57
Abitanti	171.655	171.345	171.491	171.944	171.999
Spesa del personale/Abitanti	321,09	317,51	318,96	322,37	336,69

(*) è il numeratore del parametro "Spesa di personale/Spesa corrente" : Intervento 01 + Intervento 03 + Irap

3.6.3 Rapporto abitanti dipendenti

Rapporto abitanti dipendenti	2014	2015	2016	2017	2018
Dipendenti (*)	1.444	1.384	1.400	1.368	1.376
Abitanti	171.655	171.345	171.491	171.944	171.999
Abitanti/Dipendenti	118,87	123,80	122,49	125,69	125,00

(*) Il n. di dipendenti si riferisce alla Tabella 1 del Conto Annuale dell'anno di riferimento e può discostarsi dal personale effettivamente assunto.

3.6.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile inerenti l'amministrazione sono stati riportati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente
SI' - l'Ente si è adeguato alle disposizioni previste dal comma 28, art. 9, del D.L. 78/2010 e s.m.i.

3.6.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

Importo della spesa impegnata nell'anno 2009	6.613.042,09	1° aggregato - personale a tempo determinato
	53.349,45	2° aggregato - Tirocini formativi e Somministrazione Lavoro
Importo totale di spesa nell'anno 2017	6.430.990,54	1° aggregato
	32.185,26	2° aggregato
Importo totale di spesa nell'anno 2018	6.207.648,36	1° aggregato
	35.607,82	2° aggregato

Nota: per gli Enti in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art.1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., la spesa di lavoro flessibile non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

3.6.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni

Dal 2015 il Comune di Reggio Emilia richiede ai propri organismi partecipati il rispetto del contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento al principio di riduzione dei costi del personale come previsto dall'articolo 18 comma 2 bis del decreto legislativo 118/2008.

L'articolo stabilisce che le aziende speciali e le istituzioni si attengano al principio di riduzione dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale. L'ente controllante, con proprio atto di indirizzo, tenuto anche conto delle disposizioni che stabiliscono, a suo carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, definisce, per ciascuno dei soggetti di cui al precedente periodo, specifici criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera. Le aziende speciali e le istituzioni adottano tali indirizzi con propri provvedimenti e, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, gli stessi vengono recepiti in sede di contrattazione di secondo livello. Le aziende speciali e le istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, scolastici e per l'infanzia, culturali e alla persona (ex IPAB) e le farmacie sono escluse dai limiti di cui al precedente periodo, fermo restando l'obbligo di mantenere un livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità di servizi erogati. L'indirizzo di contenimento delle spese di personale è stato rivolto anche ad enti/fondazioni in controllo pubblico.

3.6.7 Fondo risorse decentrate

	2010	2014
Fondo risorse decentrate personale dipendente non dirigente	4.455.750,00	4.291.726,00

	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate personale dipendente non dirigente	4.339.143,00	4.274.924,00	4.216.422,00	3.820.068,00

	2010	2014
Fondo risorse decentrate dirigenti	735.298,00	700.284,00

	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate dirigenti	702.942,00	657.096,00	657.096,00	757.509,64 (*)

(*) La maggior somma rispetto al limite 2016 è dovuta al mero trasferimento del salario accessorio dei Direttori d'Area dai capitoli di Bilancio al Fondo risorse decentrate.

L'Ente ha provveduto ad applicare le disposizioni di cui all'art. 9 co. 2-bis del D.L. n.78/2010, così come modificato dall'art.1, co. 456 della Legge 147/2013: “ A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1/01/2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo”.

L'Ente ha provveduto ad applicare le disposizioni di cui all'art. 1, co. 235 della Legge 208/2015: “... A decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente”.

L'Ente ha provveduto ad applicare le disposizioni di cui all'art. 23, co.2 del D.Lgs. 75/2017: “Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il

corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato.

A decorrere dal 01/01/2018 l'Ente ha provveduto a costituire il Fondo risorse decentrate del personale non dirigente secondo quanto stabilito dall'Art. 67 del CCNL Funzioni Locali del 21/05/2018 - triennio 2016 - 2018. Eccede dal limite del fondo 2016 l'incremento riconosciuto dal nuovo CCNL alle posizioni economiche di ciascuna categoria (art. 67, co. 2- lett.b).

3.6.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del d.lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

Nel periodo dal 2004 al 2018, l'ente non ha adottato provvedimenti di esternalizzazione ai sensi dell'art. 6 bis del d.lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007.

PARTE QUARTA - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

4.1 Rilievi della Corte dei Conti

Sul sito istituzionale del Comune di Reggio Emilia, nella sezione *Amministrazione trasparente/Controlli e rilievi sull'amministrazione* sono pubblicati, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 33/2013, i rilievi effettuati dalla Corte dei Conti riguardanti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione e degli uffici.

L'Ente nel corso del mandato è stato oggetto delle seguenti deliberazioni a seguito dei controlli effettuati dalla corte dei Conti di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

2015	2016	2017	2018
Deliberazione n. 153/2015/VSG	Deliberazione n. 10/2016/REG	Deliberazione n. 47/2017/VSGO	Deliberazione n. 11/2018/PRSE
Deliberazione n. 154/2015/PRSP	Deliberazione n. 32/2016/VSGO Deliberazione n. 128/2016/PRSE	Deliberazione n. 123/2017/PRSE Deliberazione n. 127/2017/VSGO	Deliberazione n. 87/2018/VSGO

4.2 Rilievi dell'Organo di revisione

L'ente non è stato oggetto di segnalazioni di gravi irregolarità contabili da parte dei revisori.

PARTE QUINTA - AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

5.1 Contenimento della spesa corrente

Ogni anno viene definito il “Piano triennale per l’individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell’utilizzo delle dotazioni strumentali delle autovetture di servizio, dei beni immobili” previsto dalla legge 24 dicembre 2007, n. 244. Il Piano delle Razionalizzazioni definisce specifici obiettivi di risparmio in termini di contenimento della spesa, delle risorse umane e strumentali. Tra gli indirizzi strategici definiti dal Comune di Reggio Emilia negli anni particolare attenzione si è posta alla valorizzazione e razionalizzazione delle risorse. Negli ultimi anni gli enti locali hanno subito pesanti tagli ai trasferimenti statali imposti dalle leggi di stabilità annuali, dal decreto Spending Review (95/2012) e dal DL 66/2014 che oltre al taglio delle risorse hanno imposto ai comuni di mettere in campo azioni di razionalizzazione ed efficientamento delle spese. In questo contesto, già da diversi anni l’Amministrazione di Reggio Emilia si è data come obiettivo l’utilizzo razionale ed oculato della spesa, unitamente alla ricerca di risorse aggiuntive per finanziare le politiche e i servizi a favore della collettività. L’Amministrazione ha individuato le seguenti strategie:

- valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- razionalizzazione risorse dell’Ente per l’acquisizione di beni e servizi;
- semplificazione amministrativa e razionalizzazione dei sistemi informativi.

Valorizzazione del patrimonio immobiliare

La necessità di aumentare la disponibilità di risorse finanziarie richiede una gestione del patrimonio immobiliare finalizzata a migliorare la redditività per gli immobili che non sono utilizzati a fini istituzionali e migliorare l’efficienza dei beni che fanno parte del patrimonio demaniale e dei beni immobili utilizzati a fini istituzionali. Negli anni si è puntato a migliorare i processi di dismissione immobiliare aumentando il rapporto tra dismissioni previste nel piano delle alienazioni e dismissioni perfezionate. Per le locazioni/concessioni attive, si è cercato di mantenere innanzitutto il livello di entrate consolidate. Pertanto le azioni sono state: il mantenimento dei livelli attuali dei canoni, la riduzione delle concessioni a canoni agevolati, la messa a reddito dei beni attualmente non utilizzati o non utilizzabili e l’attivazione di procedure di recupero crediti per i casi di mancato pagamento degli affitti. In questi anni si è cercato di mantenere costanti i costi per affitti attraverso un migliore utilizzo degli spazi dell’Amministrazione Comunale e delle sue partecipate. Si è pertanto resa necessaria l’individuazione dei beni immobili o porzioni degli stessi non utilizzati a fini istituzionali ed una ricognizione per scegliere tra le possibili destinazioni: locazioni/concessioni attive, dismissioni immobiliari o forme di partenariato pubblico privato.

Per le locazioni passive è stato perseguito l’obiettivo di dismissione di posizioni contrattuali passive con un risparmio negli anni rispetto al dato 2014. Inoltre il piano della logistica di cui alla delibera G.C. I.D. 214 del 10/11/2016 ha prodotto effetto a decorrere dall’anno 2018 visti i tempi di attuazione per quanto riguarda: le dismissioni: Via S. Pietro Martire - ex Uffici Ragioneria e le nuove locazioni di via Mazzini (nuova sede ragioneria) e via San Pietro Martire (nuova sede Servizi sociali).

	2015	2016	2017	2018
% di riduzione delle locazioni passive rispetto al 2014	-6,50%	-7,70%	-2,99%	-6,53%

Razionalizzazione delle risorse

Obiettivo dell’Amministrazione è stato quello di ridurre sensibilmente i costi generali (utenze, costo illuminazione pubblica, parco mezzi, costi per indebitamento, ecc) preservando l’alto livello della qualità dei servizi che distingue Reggio Emilia e che ne determina il posizionamento nelle posizioni più alte nelle classifiche sulla qualità della vita.

A seguito di un processo di progressiva programmazione e gestione accentrata delle procedure di acquisto di beni e servizi per l’Ente, sono perseguite economie sia negli acquisti di beni e servizi “trasversali” sia negli acquisti di beni e servizi dei Servizi dell’Ente. Mediante la progressiva sostituzione degli automezzi più vetusti si è perseguita un’economia nelle spese di manutenzione dei mezzi.

Nell’ultimo quinquennio si è avuto un abbattimento dei costi trasversali così rappresentato.

	2015	2016	2017	2018
% riduzione costi trasversali rispetto al 2014	-20,16%	-22,00%	-21,00%	-30,00%

	2015	2016	2017	2018
% riduzione costi trasversali automezzi rispetto al 2014	-9,89%	-1,51%	-16,00%	-17,00%

Si riportano le principali azioni intraprese:

- Adesione alle convenzioni Consip e Intercent-ER: è continuato l'utilizzo del sistema delle Convenzioni per energia elettrica, fonia fissa, mobile e reti dati e per adeguamento tecnologico hw e sw della struttura telefonica dell'Ente. Sono state utilizzate le piattaforme di mercato elettronico per acquisti telefonici, affidamento del servizio di manutenzione fonia e rifornimento GPL da riscaldamento. Nel 2017 è stata adottata la nuova Disciplina per l'assegnazione e l'utilizzo degli apparati di telefonia mobile a seguito della quale si è operata una ricognizione e revisione di tutti i telefoni cellulari di servizio assegnati ai dipendenti;
- Utilizzo Mercato Elettronico: è continuato l'utilizzo del sistema delle Convenzioni su mercato elettronico per energia elettrica, fonia fissa, mobile e reti dati e per adeguamento tecnologico hw e sw della struttura telefonica dell'Ente. E' stata inoltre effettuata una formazione di supporto all'uso del MePA di Consip e Intercenter nei confronti dei Servizi dell'ente.
- Razionalizzazione e miglioramento della qualità delle reti: l'azione ha puntato ad ottenere un miglioramento della qualità della città pubblica costituita dal patrimonio edilizio pubblico (biblioteche, teatri, scuole, palestre, ...) attraverso una molteplicità di strumenti orientati alla maggiore efficienza (risorse umane, economiche e tempi) ed efficacia (risultati e impatti) del processo manutentivo. Oltre alle procedure e agli strumenti messi in campo per la manutenzione delle grandi reti (accordi quadro, gare aperte, controlli e monitoraggi, programmazione e standard qualitativi), nel caso specifico per ottenere un miglioramento della qualità dei fabbricati si è operato in primo luogo mediante un maggiore ascolto degli utenti dei fabbricati; in secondo luogo mediante il monitoraggio dei dati elaborati che consenta un maggiore controllo delle richieste di interventi su guasto pervenute al Centro Chiamate; in terzo luogo incrementando gli interventi di efficientamento energetico (riqualificazione dei pochi impianti obsoleti e sostituzione di quelli esistenti con tecnologie più efficienti) ed infine garantendo al cittadino tempi di attesa più brevi per la riparazione di guasti o manutenzione dell'illuminazione pubblica segnalati.

Semplificazione amministrativa e razionalizzazione dei sistemi informativi

La semplificazione amministrativa si è realizzata attraverso un impegno comune teso ad assicurare l'effettiva realizzazione degli obiettivi individuati e attraverso l'utilizzo di tutti gli strumenti utili: innovazione tecnologica, amministrativa, organizzativa, normativa. Molte delle azioni messe in campo dal Comune e in particolar modo nell'ambito della tecnologie e dei sistemi informativi hanno contribuito a migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa, semplificano la relazione tra con l'utente, con riduzione di costi e tempi sia per l'amministrazione che per cittadini e imprese. Ad esempio il progetto di digitalizzazione documentale volto a implementare progressivamente il passaggio dal documento cartaceo al documento informatico sottoscritto con firma elettronica, ha inteso migliorare i tempi dei procedimenti e delle attività. Per quanto riguarda la protocollazione decentrata, nel 2018 è stata ultimata la formazione e l'abilitazione dei Servizi dell'Ente e la dematerializzazione della posta in entrata, con successivo smistamento ai servizi in forma esclusivamente digitale. In particolare è stata realizzata la dematerializzazione dell'iter amministrativo relativo alle ordinanze sindacali e sono state implementate altre tipologie di iter quali ad es. adempimenti fiscali, richieste di rimborso e rateizzazione. Questo processo digitale ha portato ad una riduzione ad esempio del consumo di carta e consumabili per le stampanti e dei costi legati al servizio di posta interna. Così come la realizzazione del Cruscotto del cittadino e sportelli telematici ha facilitato il rapporto con cittadini e imprese. L'introduzione di sportelli telematici e altri sistemi di front office evita ad imprese, cittadini e stakeholder di recarvisi fisicamente ed è fondamentale ai fini dell'efficienza interna perché permette di acquisire i dati sul sistema informativo interno dell'Ente. Un'ulteriore razionalizzazione si è realizzata attraverso l'utilizzo delle risorse nel Datacenter LEPIDA per far fronte ad aumento dei bisogni e contestualmente all'adeguamento alle nuove normative; laddove possibile è stata prevista anche la razionalizzazione di licenze e canoni ricorrendo a strumenti equivalenti open source. Si è proceduto infine ad una ottimizzazione di affidamenti di beni e servizi con caratteristiche simili attraverso contratti di durata pluriennale anziché annuale, al fine di ottenere una maggiore scontistica dai produttori e diminuire la spesa corrente per tali tipologie di servizio.

PARTE SESTA - ORGANISMI CONTROLLATI

6.1 Elenco Organismi Partecipati

Il Comune di Reggio Emilia al 31/12/2018 detiene direttamente 25 tra organismi strumentali, enti strumentali controllati e partecipati e società controllate e partecipate.

Elenco Organismi Partecipati	Natura Giuridica	% di Partecipazione
CAMPUS REGGIO	Società a responsabilità limitata	100,00
STU REGGIANE	Società per azioni	70,00
AGAC INFRASTRUTTURE	Società per azioni	55,32
REGGIO CHILDREN	Società a responsabilità limitata	51,00
AEROPORTO	Società per azioni	44,35
AGENZIA PER LA MOBILITA'	Società a responsabilità limitata	38,55
REGGIO EMILIA FIERE in liquidazione dal 27/04/2015	Società consortile a responsabilità limitata	26,49
REGGIO EMILIA INNOVAZIONE in liquidazione volontaria dal 31.07.2017	Società consortile a responsabilità limitata	25,41
CRPA	Società per azioni	23,41
PIACENZA INFRASTRUTTURE	Società per azioni	22,13
IREN	Società per azioni	6,67
LEPIDA	Società per azioni	0,0015
BANCA ETICA	Società cooperativa per azioni	0,0224
FCR	Azienda Speciale	100,00
ISTITUZIONE	Istituzione	100,00
ASP REGGIO EMILIA CITTA' DELLE PERSONE	Azienda di servizi alla persona	96,90
ACT	Azienda Consortile	38,55
FONDAZIONE SPORT	Fondazione	
FONDAZIONE MONDINSIEME	Fondazione	
ACER	Ente pubblico economico	25,50
FONDAZIONE DANZA	Fondazione	
FONDAZIONE I TEATRI	Fondazione	
FONDAZIONE E35	Fondazione	
FONDAZIONE PALAZZO MAGNANI	Fondazione	
FONDAZIONE REGGIO CHILDREN	Fondazione	

6.2 Società controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Le società controllate dal Comune di Reggio Emilia sono le seguenti:

- Campus Reggio Srl
- Stu Reggiane Spa
- Agac Infrstrutture Spa
- Reggio Children Srl
- Agenzia per la mobilità Srl
- Aeroporto Spa
- Crpa Spa

In merito alle società Aeroporto Spa e Crpa Spa si segnala che nel 2018, in risposta alla Deliberazione n.87/2018 della Corte dei Conti sulla ricognizione straordinaria delle partecipazioni del Comune di Reggio Emilia, l'Ente ha approvato i Patti Parasociali delle due società insieme gli altri soci pubblici Provincia di Reggio Emilia e Camera di Commercio di Reggio Emilia. I tre soci pubblici hanno costituito un sindacato di controllo ai sensi dell'articolo 2341 bis del codice civile al fine di formalizzare l'influenza dominante congiunta sulla società.

6.3 Evoluzione degli organismi partecipati

La tabella riporta gli organismi partecipati nella loro evoluzione nel corso dell'ultimo quinquennio.

2014	2015	2016	2017	2018
CAMPUS REGGIO SRL	CAMPUS REGGIO SRL	CAMPUS REGGIO SRL	CAMPUS REGGIO SRL	CAMPUS REGGIO SRL
MAPRE SRL	MAPRE SRL	MAPRE SRL	MAPRE SRL	Fusione per incorporazione in Campus Srl
Costituita dall'1/1/2005	STU REGGIANE SPA	STU REGGIANE SPA	STU REGGIANE SPA	STU REGGIANE SPA
REGGIO CHILDREN SRL	REGGIO CHILDREN SRL	REGGIO CHILDREN SRL	REGGIO CHILDREN SRL	REGGIO CHILDREN SRL
AGAC INFRASTRUTTURE SPA	AGAC INFRASTRUTTURE SPA	AGAC INFRASTRUTTURE SPA	AGAC INFRASTRUTTURE SPA	AGAC INFRASTRUTTURE SPA
AEROPORTO SPA	AEROPORTO SPA	AEROPORTO SPA	AEROPORTO SPA	AEROPORTO SPA
AGENZIA PER LA MOBILITA' SRL	AGENZIA PER LA MOBILITA' SRL	AGENZIA PER LA MOBILITA' SRL	AGENZIA PER LA MOBILITA' SRL	AGENZIA PER LA MOBILITA' SRL
REGGIO EMILIA INNOVAZIONE SCRL	REGGIO EMILIA INNOVAZIONE SCRL	REGGIO EMILIA INNOVAZIONE SCRL	REGGIO EMILIA INNOVAZIONE in liquidazione da Luglio 2017	REGGIO EMILIA INNOVAZIONE in liquidazione da Luglio 2017
CRPA SPA	CRPA SPA	CRPA SPA	CRPA SPA	CRPA SPA
PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA	PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA	PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA	PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA	PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA
IREN SPA	IREN SPA	IREN SPA	IREN SPA	IREN SPA
CEPIM SPA	CEPIM SPA	CEPIM SPA	CEPIM SPA	Cessione gratuita delle quote azionarie ad altri enti pubblici
LEPIDA SPA	LEPIDA SPA	LEPIDA SPA	LEPIDA SPA	LEPIDA SPA
BANCA ETICA SCPA	BANCA ETICA SCPA	BANCA ETICA SCPA	BANCA ETICA SCPA	BANCA ETICA SCPA
REGGIO EMILIA FIERE SRL in liquidazione	REGGIO EMILIA FIERE SRL in liquidazione	REGGIO EMILIA FIERE SRL in liquidazione	REGGIO EMILIA FIERE SRL in liquidazione	REGGIO EMILIA FIERE SRL in liquidazione
AZIENDA SPECIALE FCR	AZIENDA SPECIALE FCR	AZIENDA SPECIALE FCR	AZIENDA SPECIALE FCR	AZIENDA SPECIALE FCR
ISTITUZIONE	ISTITUZIONE	ISTITUZIONE	ISTITUZIONE	ISTITUZIONE
ASP RETE	ASP RETE	ASP RE CITTA' DELLE PERSONE	ASP RE CITTA' DELLE PERSONE	ASP RE CITTA' DELLE PERSONE
ASP OSEA		ASP OSEA	Fusione con Asp Rete e costituzione della nuova Asp Re Città delle persone	
CONSORZIO ACT	CONSORZIO ACT	CONSORZIO ACT	CONSORZIO ACT	CONSORZIO ACT
ENTE PUBBLICO ACER	ENTE PUBBLICO ACER	ENTE PUBBLICO ACER	ENTE PUBBLICO ACER	ENTE PUBBLICO ACER
FONDAZIONE DANZA	FONDAZIONE DANZA	FONDAZIONE DANZA	FONDAZIONE DANZA	FONDAZIONE DANZA
FONDAZIONE SPORT	FONDAZIONE SPORT	FONDAZIONE SPORT	FONDAZIONE SPORT	FONDAZIONE SPORT
FONDAZIONE I TEATRI	FONDAZIONE I TEATRI	FONDAZIONE I TEATRI	FONDAZIONE I TEATRI	FONDAZIONE I TEATRI
FONDAZIONE MONDINSIEME	FONDAZIONE MONDINSIEME	FONDAZIONE MONDINSIEME	FONDAZIONE MONDINSIEME	FONDAZIONE MONDINSIEME
Costituita dall'1/1/2005	FONDAZIONE E35	FONDAZIONE E35	FONDAZIONE E35	FONDAZIONE E35
FONDAZIONE REGGIO CHILDREN	FONDAZIONE REGGIO CHILDREN	FONDAZIONE REGGIO CHILDREN	FONDAZIONE REGGIO CHILDREN	FONDAZIONE REGGIO CHILDREN
Il Comune ha aderito alla Fondazione nel corso del 2015	FONDAZIONE PALAZZO MAGNANI	FONDAZIONE PALAZZO MAGNANI	FONDAZIONE PALAZZO MAGNANI	FONDAZIONE PALAZZO MAGNANI

6.4 Provvedimenti di razionalizzazione sugli organismi partecipati

Nel corso dell'ultimo mandato (2014-2019) sono state numerose le normative introdotte a livello nazionale in merito agli interventi di razionalizzazione su società ed enti controllati e partecipati. Nello specifico si riportano sinteticamente le azioni intraprese dal Comune di Reggio Emilia in merito agli organismi partecipati soggetti a misure di razionalizzazione.

Il Piano operativo di razionalizzazione (Legge di stabilità 2015 articolo 1 commi 611-612)

La legge di stabilità 2015, art. 1 commi 611, 612, aveva previsto che gli EELL, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviassero un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, tenendo conto dei seguenti criteri:

- eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- eliminazione delle partecipazioni detenute in società svolgenti attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

Sulla base della normativa citata, è stato predisposto il piano di razionalizzazione delle società partecipate PG n. 11.834 del 31/03/2015, i cui risultati sono stati trasmessi alla Sezione Regionale della Corte dei Conti dell'Emilia Romagna e pubblicati sul sito istituzionale, come previsto dalla normativa.

In merito alla rendicontazione fatta nel corso del 2016, l'Ente locale evidenziava i seguenti risultati conseguiti:

- con deliberazione n. 76 del 20/4/2015 il Consiglio Comunale approvava lo scioglimento anticipato della società Reggio Emilia Fiere, ai sensi dell'art.2484 c.6 del C.C.;
- con atto notarile registrato l'1/7/2015 la società Stu Reggiane spa incorporava la società Innoplace srl, pertanto il Comune di Reggio Emilia passava da essere socio unico della società ad essere socio al 70% e la società Iren rinnovabili al 30%;
- venivano evidenziate riduzioni nei compensi degli organi amministrativi di diverse società (in particolare nelle società Campus, Reggio Children, Agac infrastrutture e Piacenza infrastrutture);
- la società Crpa aveva ceduto il ramo d'azienda Europe Direct con conseguente riduzione dei costi di struttura;
- la società Aeroporto aveva ottenuto in concessione da Enac per la durata di 20 anni l'area aeroportuale di Reggio Emilia: nel 2015 registrava inoltre un incremento di ricavi del 19% rispetto all'esercizio 2014, incremento che le consentiva di conseguire un utile di esercizio nell'esercizio 2015.

Successivamente a quanto previsto nella Legge di Stabilità 2015, in tema di razionalizzazione delle società partecipate è intervenuto il d.lgs 175/2016 (Testo Unico in materia di società partecipate).

Razionalizzazione straordinaria e periodica delle partecipazioni (Dlgs 175/2016 art 24-20)

Ai sensi dell'art. 24 del T.U.S.P., con deliberazione consiliare n. 135 del 25/09/2017, il Comune di Reggio Emilia ha provveduto ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che devono essere alienate o oggetto di misure di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2 T.U.S.P.

Le azioni di razionalizzazione deliberate e portate a termine nel corso dell'esercizio 2018 sono state le seguenti:

- fusione per incorporazione di Mapre srl nella società Campus Reggio srl ai sensi dell'articolo 2501-ter e seguenti del codice civile. Con atto consiliare n. 32 del 26/03/2018 sono stati approvati il relativo progetto di fusione e i conseguenti adeguamenti statutari. La fusione ha avuto effetto dal 31/05/2018;
- cessione quote azionarie delle società Piacenza Infrastrutture spa. Con atto consiliare n. 56 del 28/05/2018 è stata stipulata una convenzione che prevede l'affidamento al Comune di Reggio Emilia di tutte le funzioni e competenze inerenti la dismissione delle azioni con piena delega ad agire in nome per conto di tutti i comuni reggiani soci, in considerazione della complessità delle procedure per pervenire alla alienazione. In data 28/06/2018 è stata pubblicata la manifestazione di interesse per l'acquisizione delle azioni della società detenute dai comuni reggiani soci, che ha avuto esito negativo, in quanto non sono pervenute domande nei termini. In data 13/09/2018 e' stato richiesto al

Comune di Piacenza l'interesse a intraprendere una trattativa diretta per l'acquisizione dell'intero pacchetto azionario;

- cessione quote azionarie della società Ce.p.i.m. spa come già deliberato con atto di Consiglio Comunale n. 22400/256 del 20/12/2010 dando atto che si valuta di cedere gratuitamente le azioni ad un altro ente pubblico. A seguito della manifestazione di interesse pubblicata in data 27/02/2018 si è dato corso alla procedura e sono state attribuite gratuitamente e proporzionalmente le azioni ai Comuni di Parma e Fontevivo (Pr); in data 6 Novembre 2018 si è concluso l'iter per il trasferimento con l'atto di girata azionaria sottoscritto dal Notaio Canali a Parma;
- cessione quote azionarie della società Banca Popolare Etica scpa, dando atto di procedere secondo quanto previsto dallo Statuto all'articolo 18, in base al quale il Cda della società può acquistare o rimborsare le azioni nei limiti degli utili distribuiti e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato, a tali fini destinati dall'Assemblea dei soci. Il Decreto 175/2016 è stato modificato con la legge 27/12/2017 n. 205, che ha introdotto il comma 9-ter all'art. 4, il quale ha previsto la possibilità per le amministrazioni pubbliche di acquisire o mantenere le partecipazioni comunque non superiori all'1% del capitale sociale, in società bancarie di finanza etica e sostenibile, come definite dall'articolo 111-bis del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia di cui al decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 senza ulteriori oneri finanziari rispetto a quelli derivanti dalla partecipazione medesima. In data 24/09/2018, in considerazione del mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione della deliberazione n. 135 del 25/9/2017, il Consiglio Comunale ha approvato l'indirizzo di mantenere la partecipazione in Banca Popolare Etica soc. coop. p.a. e di predisporre una proposta di deliberazione in merito al mantenimento da sottoporre all'approvazione del Consiglio stesso;
- contenimento dei costi relativamente alla procedura di rinegoziazione di strumenti finanziari derivati della società Agac Infrastrutture spa. La procedura è in corso di svolgimento.

Inoltre, nel corso del 2018, ai sensi dell' articolo 20 del TUSP, è stata effettuata una ricognizione ordinaria delle società detenute al 31/12/2017 ed una relazione che ha rendicontato lo stato d'avanzamento ed i risultati conseguiti del precedente provvedimento di Revisione straordinaria.

Con atto di cc n.149 del 17/12/2018 il Comune ha deliberato il mantenimento delle partecipazioni dirette:

- Campus Reggio srl oggetto di un operazione di fusione per incorporazione di Mapre srl;
- Stu Reggiane Spa;
- Reggio Children srl;
- Aeroporto di Reggio Emilia spa;
- Agenzia locale per la mobilità e il trasporto pubblico locale srl;
- C.R.P.A. spa;
- Lepida spa;
- Agac Infrastrutture spa (oggetto di azioni di contenimento costi sopra dettagliate);
- Banca Popolare Etica scpa;

Il Consiglio Comunale ha inoltre approvato specifiche azioni di razionalizzazione che troveranno compimento nel corso dell'esercizio 2019.

Tra queste azioni vi sono:

- la cessione delle quote azionarie delle società Piacenza Infrastrutture spa;
- il contenimento dei costi relativamente alla procedura di rinegoziazione di strumenti finanziari derivati della società Agac Infrastrutture spa.

Il Comune inoltre prosegue il monitoraggio dello stato d'avanzamento delle procedure di liquidazione di Reggio Emilia Fiere srl e Reggio Emilia Innovazione scrll.

La società Reggio Emilia Innovazione scrll è stata posta in liquidazione con assemblea straordinaria della società del 13/07/2017. La società Reggio Emilia Fiere srl è in liquidazione dal 27/04/2015: trattasi di procedura liquidatoria giudiziale e non volontaria per cui deve seguire un preciso iter definito dal liquidatore giudiziale e dal comitato dei creditori sulla base delle prescrizioni previste nella sentenza di omologa del Tribunale di Reggio Emilia.

6.5 Controlli sugli organismi partecipati

Il Comune di Reggio Emilia effettua semestralmente controlli per la verifica dell'economicità, dell'efficacia e dell'efficienza degli organismi partecipati inseriti nei propri documenti programmatici. Nel corso del 2015, il Comune di Reggio Emilia ha provveduto a definire linee di intervento da impartire agli organismi partecipati al fine di razionalizzare i costi gestionali. In particolare sono stati formulati i seguenti indirizzi:

- rispetto dell'equilibrio economico;
- contenimento delle spese di personale, e delle spese per formazione e missioni;
- limitazioni all'utilizzo delle auto aziendali;

- riduzione spese per consulenze, studi e ricerche;
- contenimento delle spese di promozione, comunicazione, pubblicità, rappresentanza;
- invito ad aderire alle convenzioni Intercenter Consip per la telefonia cellulare e altre utenze qualora possibili.

Tali direttive sono state annualmente confermate all'interno dei Documenti di Programmazione dell'Ente. In tema di verifica economico-finanziaria, il Comune di Reggio Emilia predispose il Bilancio Consolidato che rappresenta la situazione patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

Si riportano le risultanze contabili degli organismi partecipati nel corso degli anni 2014-2017.

I bilanci delle società relativi all'esercizio 2018, alla data odierna, sono ancora in fase di predisposizione non essendo scaduti i termini previsti per la loro approvazione.

RISULTATI DI ESERCIZIO	2014	2015	2016	2017
CAMPUS REGGIO SRL	855	1.125	8.648	451
MAPRE	14.283	15.670	29.809	7.362
STU REGGIANE	-	2.076	-69.889	-5.351.274
REGGIO CHILDREN	8.983	87.658	125.072	160.306
AGAC INFRASTRUTTURE	1.964.704	2.294.849	2.525.656	2.934.075
AEROPORTO	-52.967	15.840	5.330	20.912
AGENZIA PER LA MOBILITA'	89.201	156.069	55.159	37.472
REGGIO EMILIA INNOVAZIONE	-334.299	-396.645	-1.355.314	-306.200
CRPA	9.287	-56.096	2.284	26.932
PIACENZA INFRASTRUTTURE	271.469	313.570	367.991	465.110
IREN	50.096.527	124.500.783	88.256.759	166.957.057
CEPIM	193.486	112.529	284.041	253.488
LEPIDA	339.909	184.920	457.200	309.150
BANCA ETICA	3.187.558	758.049	4.317.890	2.273.208
REGGIO EMILIA FIERE in liquidazione	-2.283.572	-417.590	-263.977	-224.241
FCR	602.544	33.497	24.314	15.721
ISTITUZIONE	2.735.833	72.900	572.228	863.007
ASP RETE (NEL 2016 ASP RE CITTA' DELLE PERSONE)	821	90.973		
ASP OSEA (NEL 2016 ASP RE CITTA' DELLE PERSONE)	-24.658 (il bilancio della nuova asp osea è dal 01/06 al 31/12)	-367.248	241.244	-158.040
ACT	114	3.300	41.110	203.654
ACER	3.412	10.936	13.698	10.412
FONDAZIONE DANZA	20.255	15.229	7.154	44.699
FONDAZIONE SPORT	220.663	401.800	190.147	41.830
FONDAZIONE I TEATRI	5.143	2.210	7.745	13.302
FONDAZIONE MONDINSIEME	-34.987	8.603	22.168	97.587
FONDAZIONE E35	-	0	45.910	67.653
FONDAZIONE REGGIO CHILDREN	68.182	25.742	198.154	-68.191
FONDAZIONE PALAZZO MAGNANI	9.686	6.661	3.723	1.929

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Reggio Emilia che verrà trasmessa agli organi competenti.

Li. REGGIO EMILIA, 27/03/2019

Luca Vanti



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li. REGGIO E., 29/03/2019

L'organo di revisione economico finanziario

Bai Marina *Marina Bai*

Merzari Gabriele *Gabriele Merzari*

Minzoni Vincenzo *Vincenzo Minzoni*
